

	<b>ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE</b> <b>“Michele Maria MILANO”</b> Via dello Sport, 25 - 89024 POLISTENA (RC) TEL.: 0966.931047 - C.F.: 82000860807 - C.M.: RCTF030008 <a href="mailto:rctf030008@istruzione.it">rctf030008@istruzione.it</a> - <a href="mailto:RCTF030008@PEC.ISTRUZIONE.IT">RCTF030008@PEC.ISTRUZIONE.IT</a> - <a href="http://www.itispolistena.edu.it">www.itispolistena.edu.it</a>		
	ELETTRONICA ED Elettrotecnica - Grafica e Comunicazione - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA – SISTEMA MODA CORSO SERALE PER ADULTI: TRIENNIO DI ELETTRONICA ED Elettrotecnica		
		We prepare for 	

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

---

**Classe 5<sup>^</sup> sez. D**

**Indirizzo: Informatica e telecomunicazioni**

**Anno scolastico 2022– 2023**

## INDICE

Profilo professionale  
Obiettivi disciplinari  
Composizione del consiglio di classe  
Profilo della classe  
Composizione della classe  
Aspetti relazionali  
Aspetti didattico-cognitivi  
Cronologia della classe  
Elenco allievi  
Crediti formativi  
Griglia di valutazione del credito formativo  
Percorso didattico  
Obiettivi didattici  
Obiettivi educativi  
Programmazione disciplinare  
Metodi didattici e strumenti  
CLIL - Content and language integrated learning  
Criteri ed elementi di valutazione  
Rapporti con le famiglie  
Partecipazione ad attività curriculari ed extracurriculari  
Area di progetto  
Educazione Civica  
PCTO – Percorsi Trasversali per le Competenze e l’Orientamento  
Programmazione svolta delle singole discipline

Lingua e Letteratura Italiana  
Storia  
Educazione Civica  
Lingua Inglese  
Informatica  
Sistemi e reti  
Gestione e progetto  
Tecnica e progettazione di sistemi informatici e delle telecomunicazioni  
Matematica  
Scienze Motorie e Sportive  
Religione Cattolica

Verifiche e valutazione  
Simulazione prove d’esame  
Prove scritte  
Prove orali  
Griglie di valutazione  
Sussidi didattici e utilizzati nelle simulazioni delle prove

### **Elenco Allegati**

Allegato A: Simulazioni Prove Scritte

Allegati B: Documentazione allievi con programmazione individualizzata - PEI

Allegati C: Documentazione allievi con Disturbi Specifici dell’Apprendimento e altri Bisogni Educativi Speciali (PDP)

## 1. PROFILO PROFESSIONALE

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera.

Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative.

Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

Il diplomato nel settore tecnico tecnologico dell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" nell'articolazione "Informatica" trova la sua collocazione nelle imprese e situazioni legate alla produzione e gestione del software (scientifico e gestionale), alla realizzazione di reti di sistemi di elaborazione, alla automazione ed al controllo dei processi industriali mediante dispositivi programmabili.

Alla fine del quinquennio matura oltre ad una buona preparazione specifica, anche capacità e duttilità per inserirsi in un lavoro di gruppo e/o lavorare autonomamente.

Il Diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni":

ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;

ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;

ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale –orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";

collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy")

È in grado di:

collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;

collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;

esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni; definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

## OBIETTIVI DISCIPLINARI

Il Diplomato in “Informatica e Telecomunicazioni”:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell’elaborazione dell’informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all’analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale
- orientato ai servizi per i sistemi dedicati “incorporati”;
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”)

È in grado di:

- collaborare, nell’ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell’organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, il raggiungimento dell’obiettivo, nell’analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d’uso.

**2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	<b>3^A</b>	<b>4^A</b>	<b>5^A</b>
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	<i>LATINO Angela</i>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<i>Storia</i>	<i>LATINO Angela</i>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<i>Educazione Civica</i>	<i>DELFINO Carla</i>			<b>X</b>
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	<i>DEMARIA Saverio</i>			<b>X</b>
<i>Laboratorio di informatica</i> <i>Laboratorio di tecnologie e processi</i>	<i>GARREFFA Enrico</i>		<b>X</b>	<b>X</b>
<i>Gestione e progetto</i>	<i>GIANNETTO Francesca</i>			<b>X</b>
<i>Lingua Inglese</i>	<i>LAGANA' Clotilde</i>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<i>Laboratorio di sistemi e reti</i>	<i>MESSINEO Anna Maria</i>			<b>X</b>
<i>Informatica</i>	<i>PELLICANO' Diego</i>			<b>X</b>
<i>Sistemi e reti</i>	<i>PELLICANO' Diego</i>			<b>X</b>
<i>Matematica</i>	<i>POCHI' Alessandro</i>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<i>Religione Cattolica</i>	<i>SCARCELLA M. Camela</i>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<i>Tecnica e progettazione di sistemi informatici e delle telecomunicazioni</i>	<i>VIAFORA Paolo</i>			<b>X</b>
<i>Sostegno</i>	<i>ARAGONA Antonella</i>			<b>X</b>
<i>Sostegno</i>	<i>ARRUZZO Mariangela</i>			<b>X</b>

**Coordinatore di Classe: Prof. Laganà Clotilde**

### **3. PROFILO DELLA CLASSE**

#### COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 25 discenti - 22 studenti e 3 studentesse - provenienti dalla 4<sup>a</sup> D del precedente anno scolastico, tranne uno che ha frequentato la 4<sup>a</sup>F e uno ripetente non frequentante e non più soggetto ad obbligo scolastico; 1 alunno segue una programmazione non riconducibile ai programmi ministeriali -obiettivi differenziati- (art.15 comma 5 O.M. n. 90 21/05/2001); due alunni seguono un percorso didattico semplificato riconducibile agli obiettivi didattici minimi, o comunque corrispondenti ad essi, previsto dai programmi ministeriali (art.15 comma 3 O.M. n. 90 21/05/2001); per due alunni sono stati predisposti Piani Didattici Personalizzati in quanto riconosciuti BES/DSA. Le relazioni riguardo il profilo scolastico di ognuno di essi vengono allegate in calce al presente documento.

La maggior parte degli alunni proviene dai comuni vicini Polistena, con conseguenti disagi dovuti all'uso di mezzi di trasporto pubblici. Sono stati infatti spesso registrati casi di ritardi tempestivamente comunicati alle famiglie.

Il pendolarismo è stato pertanto tenuto presente anche nella programmazione delle attività didattiche e parascolastiche.

#### ASPETTI RELAZIONALI

La classe, numericamente ridimensionata durante il terzo anno, ha raggiunto un buon grado di affiatamento e solidarietà; il comportamento è stato improntato sulla correttezza e sul rispetto delle regole: gli alunni dimostrano un soddisfacente grado di collaborazione e tengono comportamenti rispettosi nei confronti di tutto l'ambiente scuola e dei suoi operatori; i rapporti tra di loro e quelli con i docenti sono sempre distesi ed educati.

#### ASPETTI DIDATTICO-COGNITIVI

La classe si rivela diversificata sia per quanto riguarda le abilità di base dei singoli allievi, sia per competenze acquisite e senso di responsabilità e attitudine allo studio. Generalmente propositivi, pochi effettivamente gli allievi interessati e capaci all'interazione con le singole discipline soprattutto di indirizzo: molti alunni infatti lesinano contributi spontanei e personali poiché preferiscono sempre farsi guidare nel cammino didattico-educativo; ovviamente questa loro docilità non ha favorito il pieno sviluppo delle capacità critiche o analitiche, ma, d'altro canto, hanno accolto opportunità ed esortazioni offerte dal corpo docente e alcuni hanno assunto un certo grado di responsabilità nell'intraprendere un metodo di lavoro sempre più autonomo ed efficace. Alcuni allievi che hanno registrato nella prima parte dell'anno scolastico rendimento insufficiente in alcune discipline sono stati supportati da corsi di recupero extracurricolari; per altri che si sono attestati sulla mediocrità o hanno manifestato superficiale interesse e disponibilità allo studio di date discipline, il Consiglio di Classe ha attivato diverse strategie per indirizzarli verso un percorso didattico più formativo. Complessivamente sono stati strutturati interventi mirati a consolidare le conoscenze pregresse, potenziare le abilità acquisite soprattutto nel settore laboratoriale e a promuovere il miglioramento dell'esposizione sia a livello di espressività che a livello di padronanza della terminologia specifica. Tali metodologie sono state mediate da specifiche strategie didattiche quali lavori di gruppo, didattica breve, cooperative learning e interventi individualizzati.

Il percorso compiuto durante l'anno registra gradi di rendimento cognitivo diversificati; si individua un esiguo numero di allievi che, fortemente motivato e impegnato puntualmente anche nel lavoro

domestico, ha raggiunto un ottimo traguardo di maturazione culturale; un altro gruppo rimane – allo stato attuale - su un livello discreto di preparazione; si registrano anche fasce di sufficienza o persino di mediocrità in qualche materia da parte di alcuni allievi che finalizzano lo studio ai momenti di verifica e che pertanto risulta non approfondito o addirittura lacunoso.

### CRONOLOGIA DELLA CLASSE

<b>CLASSE</b>	<b>ISCRITTI</b>	<b>PROMOSSII a giugno</b>	<b>CON DEBITO</b>	<b>PROMOSSII a settembre</b>	<b>NON AMMESSI</b>
TERZA	28	15	8	8	5
QUARTA	23	18	5	5	
QUINTA	25				

**4. ELENCO ALLIEVI E CREDITI FORMATIVI**

N.	Cognome Nome	Data di Nascita	CREDITI			
			3° Anno	4° anno	5° anno	TOTALE
1			10	11		21
2			10	11		21
3	<b>OMISSIS</b> <b>E' principio cardine della protezione dei dati personali, che il loro trattamento avvenga in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, non eccedente rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi. In altre parole, ai sensi dell'art.5 lettera c del G.D.P.R. (2016/279) i dati personali sono "adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati" (minimizzazione dei dati).</b>		8	8		16
4			8	9		17
5			9	11		20
6			8	9		17
7			9	9		18
8			12	13		25
9			8	9		17
10			8	11		17
11			8	11		17
12			11	12		23
13			8	9		17
14			12	13		25
15			10	9		19
16			9	10		19
17			9	12		21
18			8	11		19
19			8	11		19
20			9	10		19
21			8	9		17
22			8	11		19



23		<b>9</b>	<b>10</b>		<b>19</b>
24		<b>8</b>	<b>11</b>		<b>19</b>
25		<b>8</b>	<b>9</b>		<b>17</b>

*Il credito scolastico del quinto anno non è ancora stato assegnato alla data di stesura del presente documento. Per tale credito si rimanda alla documentazione appositamente prodotta in sede di scrutinio. La conversione dei crediti avverrà secondo le disposizioni dell'Ordinanza Ministeriale del 14 marzo 2022*

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

I criteri di valutazione finale per l'attribuzione del credito scolastico sono i seguenti:

- 1) assiduità della frequenza e rispetto delle regole; interesse, impegno e partecipazione all'attività didattica: 34%
- 2) attività extracurricolari interne 33%
- 3) eventuali crediti formativi: 33%

Il credito "esterno" è costituito da documenti rilasciati da enti pubblici o legalmente riconosciuti. Le attività certificate devono essere attinenti al corso di studi eseguito.

### **5. PERCORSO DIDATTICO**

#### OBIETTIVI DIDATTICI

- Consolidamento degli obiettivi degli anni precedenti.
- Promuovere la conoscenza graduale e sistematica delle discipline caratterizzanti gli specifici indirizzi di studio.
- Promuovere la capacità di individuare, in ciascuna disciplina, concetti, modelli e metodi di indagine.
- Promuovere la capacità di individuare analogie e differenze tra i diversi impianti disciplinari.
- Promuovere la riflessione su problemi significativi della realtà contemporanea in una prospettiva interdisciplinare.
- Promuovere il consolidamento della metodologia della ricerca.
- Promuovere la costruzione di autonomi percorsi di studi.
- Problematizzare le esperienze culturali di natura comunicativa a livello personale, sociale, antropologico.
- Comunicare mediante composizione articolata, anche con strumenti mass-mediali, attraverso una riscrittura dei messaggi.
- Progettare in gruppo, esercitando capacità di autocontrollo.

#### OBIETTIVI EDUCATIVI

- Promuovere la formazione morale, sociale e culturale, la cultura della legalità.
- Educare alla riflessione, al senso critico, all'autonomia di giudizio.
- Aprire alla prospettiva europea e mondiale per favorire la disponibilità al confronto e l'apertura al dialogo tra culture diverse.
- Educare all'autogoverno e all'esercizio della democrazia, promuovendo atteggiamenti sociali positivi e responsabili, e il coinvolgimento partecipato.
- Stimolare atteggiamenti pluralistici e collaborativi all'interno del gruppo.
- Sviluppare la coscienza ecologica, sulla base di una adeguata preparazione scientifica, del rispetto per le risorse naturalistiche ed umane da difendere.
- Promuovere il protagonismo nello sviluppo dei valori umani, naturali e sociali.
- Sensibilizzare alla prevenzione nei confronti di droga, AIDS, alcolismo e tabagismo
- Sensibilizzare ai problemi dell'orientamento e degli sbocchi occupazionali, avvalendosi dei rapporti con il mondo universitario e del lavoro.
- Comprendere le forme e le dinamiche dei processi comunicativi personali e sociali in prospettiva diacronica e sincronica.
- Conoscere le categorie antropologiche necessarie alla comprensione e alla classificazione dei fenomeni culturali.

#### PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Per quanto riguarda la programmazione disciplinare, si rimanda alla documentazione prodotta dai singoli docenti.

## METODI DIDATTICI E STRUMENTI

### CLIL - Content and language integrated learning

Questa Istituzione Scolastica, in ordine all'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua inglese [DPR 88 e 89/2010], atteso che:

- ha effettuato una rilevazione sulle competenze linguistiche dei docenti spendibili nei percorsi di cui sopra nel mese di ottobre 2014;
- detta rilevazione ha avuto esito negativo;
- nessun ampliamento dell'organico rispetto a quello previsto dai piani orari ha consentito l'insegnamento di una DNL in lingua inglese;
- non ha ottenuto alcuna risorsa per poter promuovere reti, incaricare docenti esterni o attivare insegnamenti a distanza;
- i consigli delle classi quinte non hanno potuto produrre, per le motivazioni sopra addotte, progetti interdisciplinari in lingua straniera;

ha preso atto dell'impossibilità di erogare l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua inglese e conseguentemente ha proceduto allo sviluppo del curricolo ed alla somministrazione delle simulazioni delle prove scritte e orali con la procedura corrente.

### CRITERI ED ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione, sono state utilizzate varie tipologie di prova di verifica: questionari, prove strutturate e semistrutturate, colloqui, esercitazioni, saggio breve, articolo di giornale e prove scritte di tipo tradizionale.

Inoltre la valutazione ha tenuto conto dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, dell'integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi del processo di formazione, dell'impegno, dei livelli partecipativi dimostrati in classe, dell'attuazione di un efficace metodo di studio e della realizzazione degli obiettivi programmati.

### RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I colloqui con le famiglie sono avvenuti attraverso n.2 incontri periodici generali e convocazioni individuali dei genitori.

### PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

L'intera classe è stata coinvolta nelle seguenti attività extracurricolari organizzate dall'Istituto scolastico:

iniziative promosse per la giornata della memoria istituita dal parlamento italiano con la legge 20 giugno 2000 n. 211 presso ITIS Polistena

Seminario organizzato dal Rotary Club in collaborazione con la Camera di Commercio e autorità portuale di Gioia Tauro su progetti e future infrastrutture portuali.

Attività di orientamento post diploma presso Unical Cosenza e Università Mediterranea Reggio Calabria.

Partecipazione al concorso "PretenDiamo legalità" 6a edizione con realizzazione di un video spot  
Due giornate di Open Day

Oltre a quanto sopra specificato i singoli allievi hanno partecipato alle attività extracurricolari sotto riportate:

Cognome Nome	ATTIVITA'
<p><b>OMISSIS</b></p> <p><b>E' principio cardine della protezione dei dati personali, che il loro trattamento avvenga in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, non eccedente rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi. In altre parole, ai sensi dell'art.5 lettera c del G.D.P.R. (2016/279) i dati personali sono "adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati" (minimizzazione dei dati).</b></p>	

## 6. Educazione Civica

L'insegnamento di Educazione Civica è stato svolto nei termini del seguente articolato:

*Programmazione di Educazione Civica: UDA*

### INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

#### CLASSI PRIME

MATERIA	UDA 1	UDA 2	UDA 3
<b>ITALIANO E STORIA</b>	Le relazioni nella letteratura e la Storia dei codici civili e penali.	Leonardo Sciascia, la questione morale; Storia degli anni dello stragismo mafioso e le figure dei magistrati in prima linea.	Il valore dell'uguaglianza, l'Illuminismo, la Rivoluzione francese e le Carte dei diritti contemporanee.
<b>DIRITTO</b>	Il codice civile, in particolare gli articoli relativi alla famiglia. Approfondimenti sul codice della strada.	Le leggi di contrasto alla mafia e quelle di confisca dei patrimoni criminali.	L'articolo 3 della Costituzione Italiana; Le leggi a contrasto dei fenomeni di cyberbullismo.
<b>SCIENZE</b>	Struttura e funzionamento del sistema nervoso.	L'ambiente di apprendimento e la sua importanza.	Gli effetti del bullismo sugli adolescenti e sulla loro personalità.
<b>RELIGIONE</b>	La famiglia come istituzione.	L'etica pubblica e i precetti morali.	L'uguaglianza e la solidarietà.
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	Gli effetti delle sostanze psicoattive sul cervello.	L'importanza delle scienze motorie a scuola.	Lo sport come sistema dei valori basato sul rispetto dell'altro.

### INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

#### CLASSI SECONDE

MATERIA	UDA 1	UDA 2	UDA 3
<b>ITALIANO E STORIA</b>	I principi ispiratori della Costituzione e il contesto storico del 1946.	Il metodo scientifico in letteratura e nella storia come catalizzatore di progresso.	Il rapporto letterario tra uomo e natura; l'umanesimo e la belle époque.

<b>DIRITTO</b>	Lo studio della Costituzione e del Referendum.	La tutela dell'ambiente nella Costituzione.	I reati contro l'ambiente.
<b>SCIENZE</b>	La biologia dell'individuo.	I cambiamenti climatici.	L'importanza degli ecosistemi.
<b>RELIGIONE</b>	L'Importanza del rispetto della persona.	Il creato: definizioni e concetti filosofici e religiosi.	La mancanza di rispetto nei confronti della natura.
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	Lo sport come sistema di regole.	Interazione uomo-ambiente.	I danni alla salute derivanti dall'inquinamento.

## INSEGNAMENTO IN COMPRESENZA DI EDUCAZIONE CIVICA

### CLASSI TERZE

<b>AMBITI E TEMI</b>		
<b>UDA 1</b>	<b>UDA 2</b>	<b>UDA 3</b>
Il lavoro come elemento costituzionale.	Rapporto tra economia e finanza.	Storia dello Stato sociale.
I contratti di lavoro.	Il sistema bancario e il credito.	Il sistema sanitario nazionale.
Etica del lavoro.	L'impatto della finanza sulla vita quotidiana.	La sussidiarietà regionale.
Le varie forme del lavoro.	Le cripto valute.	Il reddito di cittadinanza.
Il ruolo dei sindacati.	Finanza e web.	Confronto tra sistemi nazionali di welfare.

## INSEGNAMENTO IN COMPRESENZA DI EDUCAZIONE CIVICA

### CLASSI QUARTE

<b>AMBITI E TEMI</b>		
<b>UDA 1</b>	<b>UDA 2</b>	<b>UDA 3</b>
Il rapporto tra etica e scienza.	Stati, nazioni e nazionalismi. Definizione di globalizzazione	Conoscenza e comprensione del ruolo delle istituzioni.

La legge sulla fecondazione medicalmente assistita.	Immigrazione ed emigrazione. Rischi ed opportunità della globalizzazione	Vivere con gli altri: regole, diritti e doveri.
Le cellule staminali e la ricerca scientifica.	Il valore dell'intercultura.	La mafia e le sue strutture.
Il fine vita e il testamento biologico.	Storia e analisi delle migrazioni.	Analisi delle varie organizzazioni mafiose.
Principali sentenza riguardo a questioni etiche.	Governare la globalizzazione per una giustizia planetaria.	Le organizzazioni criminali nazionali.

## INSEGNAMENTO IN COMPRESA DI EDUCAZIONE CIVICA

### CLASSI QUINTE

<b>AMBITI E TEMI</b>		
<b>UDA 1</b>	<b>UDA 2</b>	<b>UDA 3</b>
Conoscere l'Unione Europea.	Storia dell'ONU.	Aspetto storico: dallo Statuto albertino alla Costituzione.
Il processo d'integrazione europea.	Il peso politico delle Nazioni Unite nelle crisi internazionali.	L'idea di Stato dentro la Costituzione.
Brexit e le correnti euroscettiche.	Assemblea Generale e Consiglio di Sicurezza: ruolo e caratteristiche.	L'organizzazione dello Stato.
L'Euro e l'eurozona.	Le varie agenzie dell'ONU e i loro effetti sul contesto storico.	La scuola, i giovani e il rapporto con la Carta.
Impatto delle politiche comunitarie sulla vita dei singoli cittadini.	Le guerre attualmente in corso e la scarsa incisività dell'ONU.	La politica, lo Stato e la mancata piena attuazione di alcuni principi costituzionali.

## **7. PCTO – Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento (ex ASL)**

I percorsi PCTO, entrati a far parte del curriculum scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado per effetto della legge 107/2015, prevedono la progettazione e programmazione da parte degli organi collegiali, che adottano le decisioni nel merito tenendo conto anche degli interessi degli studenti e delle esigenze delle famiglie. Rientrano nelle attività di PCTO, di cui al comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/2015, i percorsi definiti e programmati all'interno del PTOF che prevedono la stipula di una convenzione col soggetto ospitante, l'individuazione di un tutor interno e di un tutor formativo esterno, nonché la scelta di esperienze coerenti con i risultati di apprendimento previsti dal profilo educativo dell'indirizzo di studi frequentato dallo studente. Da tutto ciò si evince che il PCTO è un percorso nel quale si raccordano soggetti diversi, in primis: lo studente, la scuola, l'impresa. Il successo di questa esperienza si verifica quando tutte le parti in gioco riescono a collaborare e a condividere gli obiettivi dell'alternanza:

- la scuola, che alla fine del percorso riesce a verificare l'apprendimento dello studente mediante una nuova metodologia didattica, un miglioramento del suo atteggiamento, delle relazioni con i coetanei, con gli insegnanti, con i genitori;
- l'azienda, nel caso in cui ritenga che l'investimento compiuto in termini di tempo e attenzione dedicati a un giovane, possa generare un ritorno nel medio termine, soprattutto dal punto di vista dello sviluppo di nuove sensibilità nel sistema dell'istruzione e formazione nei confronti delle esigenze del mondo del lavoro e se riesce a svolgere il suo ruolo formativo, accrescendo la propria reputazione nel suo ambiente sociale;
- lo studente, se grazie al percorso esperienziale, riesce più facilmente a integrare l'approccio teorico con la prassi operativa, a comprendere una possibile direzione di vita e ad organizzare l'attività nella maniera più autonoma possibile.

**ABSTRACT DEL PROGETTO** (contesto di partenza, obiettivi e finalità in coerenza con i bisogni formativi del territorio)

Il progetto PCTO pianificato è nato da un'analisi del contesto domanda/offerta di lavoro nel territorio sia in termini quantitativi che qualitativi utilizzando fonti quali richieste di figure professionali pervenute alla scuola, acquisizione di esperienze lavorative di ex alunni, rapporti con enti ed imprenditori del luogo et. Un'analisi dei report ha permesso di definire la tipologia di conoscenze, competenze e capacità che il tecnico perito industriale (nei vari indirizzi) dovrebbe possedere per soddisfare le richieste del territorio. E sulla base dell'identikit così strutturato è stato modellato un percorso formativo di alternanza scuola lavoro per i ragazzi delle terze classi finalizzato ad una formazione di base – da approfondire nel corso del 3°, 4° e 5° anno - di figure tecniche che potranno trovare rispondenza ed occupazione nelle realtà lavorative ed imprenditoriali del territorio

**ATTIVITÀ DEL GRUPPO DI PROGETTO**

- Progettazione del PCTO con riferimento alle esigenze formative della scuola, tenendo conto delle aspettative degli studenti, della domanda/necessità di figure professionali e delle esigenze del mondo del lavoro nel territorio.
- Diffusione del Progetto ai docenti, agli alunni e alle famiglie.
- Interfacciamento con Partner ed esperti esterni
- Predisposizione della convenzione con le aziende partner.

Monitoraggio generale in itinere e valutazione finale del progetto.

**ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

- Provvede ad acquisire la disponibilità, rispetto al progetto, degli alunni e dei genitori;
- definisce le conoscenze, le abilità e le competenze da acquisire tramite l'alternanza, in relazione agli obiettivi formativi del curriculum ed ai bisogni degli alunni;
- elabora unità di apprendimento realizzabili con metodologie mirate agli studenti ed al percorso di PCTO
- Predisporre la modulistica, in collaborazione con gli altri interessati, per la documentazione dell'attività, della valutazione intermedia e finale.



- si occupa del monitoraggio dell'attività (feed-back) e individua eventuali azioni correttive
- provvede alla valutazione intermedia e finale degli alunni
- attività di coordinamento rispetto al monitoraggio e allo sviluppo del progetto

#### ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto dei PERCORSI TRASVERSALI per le COMPETENZE e l'ORIENTAMENTO interessa le classi del II° biennio e dell'ultimo anno di tutti gli indirizzi per un totale di 150 h di percorso nei tre anni per ciascun indirizzo. La ripartizione annuale è così organizzata: 60 ore al terzo anno, 60 ore al quarto anno e 30 ore al quinto anno

#### FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

- Il progetto di PCTO si svolgerà prevalentemente in forma didattica, simulando ed interpretando ambienti e situazioni di lavoro, quindi non la classica lezione di approfondimento, bensì lo sviluppo di case-study o project work della quotidianità o propedeutici a stage aziendali.
- Per ciascuna disciplina sarà quindi strutturata ad opera del docente di riferimento e del consiglio di classe un'unità di apprendimento in sintonia con il macro-tema individuato dal gruppo di progetto e riportato nell'allegato A del progetto.
- L'unità di apprendimento dovrà essere sviluppata secondo i format elaborati dal gruppo di progetto di cui all'allegato 1 del progetto

#### LUOGHI E STRUTTURE UTILIZZATE PER LO SVOLGIMENTO DEL PCTO

- **Classi Terze**
- Per la realizzazione del PCTO all'interno delle ore didattiche (40 ore) sono state utilizzate le strutture dell'istituto
  - aule tradizionali, aule con computer e LIM per incontri di studio, azioni formative e/o di preparazione ad attività pratiche
  - laboratori dei vari settori settore per la realizzazione di esperienze pratiche e le simulazioni di casi di studio
  - Auditorium o Aula Cisco per la realizzazione di incontri tecnici, convegni, simulazione di team-working, colloqui etc.
- **Classi Quarte**
- Per la realizzazione del PCTO all'interno delle ore didattiche (40 ore) sono state utilizzate le strutture dell'istituto
  - aule tradizionali, aule con computer e LIM per incontri di studio, azioni formative e/o di preparazione ad attività pratiche
  - laboratori dei vari settori settore per la realizzazione di esperienze pratiche e le simulazioni di casi di studio
  - Auditorium o Aula Cisco per la realizzazione di incontri tecnici, convegni, simulazione di team-working, colloqui etc.
- **Classi Quinte**
- Per la realizzazione del PCTO all'interno delle ore didattiche (20 ore) sono state utilizzate le strutture dell'istituto
  - aule tradizionali, aule con computer e LIM per incontri di studio, azioni formative e/o di preparazione ad attività pratiche
  - laboratori dei vari settori settore per la realizzazione di esperienze pratiche e le simulazioni di casi di studio
  - Auditorium o Aula Cisco per la realizzazione di incontri tecnici, convegni, simulazione di team-working, colloqui etc.

#### INCONTRI E CONVEGNI, WORKSHOP, VISITE AZIENDALI

- A complemento della fase di PCTO didattica sono stati effettuati interventi mirati al coinvolgimento diretto degli allievi con realtà imprenditoriali del territorio. Le azioni praticate sono state:
  - Incontri tematici con Aziende (esperti aziendali) o professionisti
  - Convegni e/o partecipazione a Workshop
  - Visite e periodi di stage in aziende del territorio finalizzate a svolgere direttamente ed in prima persona un'esperienza di lavoro.

#### AZIONI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE – VERIFICA DELLA COERENZA

Il sistema di monitoraggio e valutazione tende a rilevare:

- L'efficacia, intesa come misura degli obiettivi raggiunti rispetto a quelli attesi
- La conformità del progetto, intesa come verifica della corrispondenza tra gli interventi realizzati e le prescrizioni/indicazioni del progetto
- La coerenza dei meccanismi utilizzati, intesa come valenza degli strumenti impiegati, dei metodi di comunicazione adottati per far fronte alle necessità formative
- L'efficienza intesa come verifica della congruità e validità nella scelta ed utilizzo delle risorse impiegate.

Il processo di valutazione comprende:

- valutazione iniziale, degli aspetti propri della progettazione, delle risorse disponibili, dell'esistenza dei prerequisiti da parte degli studenti, ecc.;
- valutazione intermedia sulla formazione correlata con il percorso di studio e lavoro dello studente, e l'adozione attraverso un meccanismo di feed-back di azioni migliorative/correttrici
- valutazione finale, di tipo sommativo, connessa a specifiche prove finali

**RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA PCTO – COERENZA CON GLI OBIETTIVI PREFISSATI**

- I risultati attesi dal corso di PCTO sono da vedere proiettati per almeno su un arco temporale di 4 anni, cioè a dopo un anno dal completamento del triennio formativo (3°, 4° e 5° anno)
- Ci si attende che gli allievi riusciranno ad essere integrati nel tessuto produttivo, imprenditoriale e professionale del territorio.
- Un indicatore del risultato è parametrizzato sulla percentuale di alunni che si inseriranno nel mondo delle professioni e/o delle arti e del lavoro in genere, indicato tra il 60..70% entro un arco temporale di 12 mesi dal diploma, momento con cui coincide anche il completamento del PCTO.

Di seguito sono riportate le Tabelle relative all'indirizzo elettrotecnica ed elettrotecnica: indicazione dei macro temi da trattare nell'alternanza scuola lavoro per disciplina

**Per effetto del DPCM 04/03/2020 l'attività in azienda non è stata svolta per gli anni scolastici 2019/2020 2020/21.**

## Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento a.s. 2022-23

### INDIRIZZO INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI: INDICAZIONE DEI MACROTEMI DA TRATTARE

NEL PROGETTO di PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO PER DISCIPLINA

	ORE ALT. SCUOLA/LAVORO.....60			ORE IN AULA		40	MACRO TEMA PER DISCIPLINE INDIVIDUATO DAL GRUPPO DI PROGETTO
	DISCIPLINA	ore sett.li	Settimane	Ore annuali	Ore ASL 4%	Eff.ve ore ASL	
3^ - Informatica e TLC	<b>Complementi di matematica</b>	1	33	33	1,3	1	Vedi Matematica
	<b>Informatica</b>	6	33	198	7,9	8	Implementazione di algoritmi di casi di vita quotidiana
	<b>Telecomunicazioni</b>	3	33	99	4,0	4	Realizzazione di collegamenti Radio dalla stazione Radioamatoriale della scuola
	<b>Sistemi e reti</b>	4	33	132	5,3	6	Realizzazione di un cablaggio strutturato
	<b>T. P. S. I</b>	3	33	99	4,0	4	Registrazione, conservazione e sicurezza datai
	<b>Lingua e letteratura italiana</b>	4	33	132	5,3	6	Stesura e preparazione di un Curriculum Vitae Europeo Preparazione di una lettera di presentazione Preparazione di una relazione tecnica
	<b>Lingua inglese</b>	3	33	99	4,0	4	Training di preparazione ad un colloquio di selezione
	<b>Storia</b>	2	33	66	2,6	3	<b>Da sviluppare anche in lingua</b>
	<b>Matematica *</b>	3	33	99	4,0	4	Matematica per l'economia e l'azienda: Capitalizzazione semplice, composta, frazionata e mista; Tasso annuo nominale, Sconto e Prestito, Valore attuale netto, Flussi di cassa, Calcolo Interessi: metodo alla francese: Esempi di calcolo su casi pratici
	<b>TOT. ORE</b>			<b>957</b>	38,3	<b>40</b>	

**INDIRIZZO INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI: INDICAZIONE DEI MACROTEMI DA TRATTARE  
NEL PROGETTO di PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO PER DISCIPLINA**

	ALT.			ORE IN AULA		40	MACRO TEMA PER DISCIPLINE INDIVIDUATO DAL GRUPPO DI PROGETTO
	ORE SCUOLA/LAVORO.....60			ORE IN ALTRE ATT.TA'		20	
	DISCIPLINA	ore sett.li	Settima ne	ore annuali	Ore ASL 4%	Eff.ve ore ASL	
4^ - Informatica e TLC	<b>Complementi di matematica</b>	1	33	33	1,3	1	Vedi matematica
	<b>Informatica</b>	6	33	198	7,9	8	Implementazione di algoritmi di casi di vita quotidiana
	<b>Telecomunicazioni</b>	3	33	99	4,0	4	Ideazione di un'applicazione IOT
	<b>Sistemi e reti</b>	4	33	132	5,3	6	Certificazioni Cisco
	<b>T. P. S. I</b>	3	33	99	4,0	4	Registrazione, conservazione e sicurezza dati
	<b>Lingua e letteratura italiana</b>	4	33	132	5,3	6	Approfondimento: <i>Stesura e preparazione di un Curriculum Vitae Europeo; Preparazione di una lettera di presentazione;</i>
	<b>Lingua inglese</b>	3	33	99	4,0	4	<i>Preparazione di una relazione tecnica; Training di preparazione ad un colloquio di selezione</i>
	<b>Storia</b>	2	33	66	2,6	3	Stesura di una relazione Produzione di una e-mail Preparazione di una lettera formale <b>Da sviluppare anche in lingua</b>
	<b>Matematica *</b>	3	33	99	4,0	4	Matematica per l'economia e l'azienda: Capitalizzazione semplice, composta, frazionata e mista; Tasso annuo nominale, Sconto e Prestito, Valore attuale netto, Flussi di cassa, Calcolo Interessi: metodo alla francese: Esempi di calcolo su casi pratici
		<b>TOT. ORE</b>			<b>957</b>	<b>38,3</b>	<b>40</b>

**INDIRIZZO INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI: INDICAZIONE DEI MACROTEMI DA TRATTARE**

NEL PROGETTO di PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO PER DISCIPLINA

	ORE ALT. SCUOLA/LAVORO.....30			ORE IN AULA		20	MACRO TEMA PER DISCIPLINE INDIVIDUATO DAL GRUPPO DI PROGETTO
	DISCIPLIN A	ore sett.li	Settimane	Ore annuali	Ore ASL 2%	Eff.ve ore ASL	
5 <sup>^</sup> - Informatica e TLC	<b>Informatic a</b>	6	33	198	4	4	Gestione Dati
	<b>Gestione e progettazio ne d'impresa</b>	3	33	99	2,0	2	Gestione e progettazione d'impresa Amministrare il personale
	<b>Sistemi e reti</b>	4	33	132	2,6	3	Firma digitale
	<b>T. P. S. I</b>	4	33	132	2,6	3	APP
	<b>Lingua e letteratura italiana</b>	4	33	132	2,6	3	Saper compilare una relazione Saper scrivere una mail Saper scrivere una lettera formale
	<b>Lingua inglese</b>	3	33	99	2,0	2	Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa.
	<b>Storia</b>	2	33	66	1,3	1	Saper pianificare, svolgere ed impostare un report selezionando le informazioni. Saper scrivere un abstract in maniera efficace Saper creare una brochure in maniera puntuale e precisa
	<b>Matematic a *</b>	3	33	99	2,0	2	Flussi di cassa (cash flow) Valore attuale netto Ammortamento Ammortamento alla francese
	<b>TOT. ORE</b>			<b>957</b>	19,1	<b>20</b>	

## **8. PROGRAMMAZIONE SVOLTA DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

Nel dettaglio sono di seguito riportati i programmi svolti delle varie discipline alla data di presentazione del presente documento.

Alla fine dell'anno scolastico verrà prodotto un fascicolo con gli effettivi programmi svolti per le varie discipline.

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>Lingua e Letteratura Italiana</b>
--------------------	--------------------------------------

DOCENTE	<b>PROF. SSA LATINO ANGELA</b>
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	Invito alla letteratura. Tomo A e B– Ed. ATLAS
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezioni frontali - dialogo guidato
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Dispense - Appunti
SPAZI	AULA SCOLASTICA
OBIETTIVI RAGGIUNTI  (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p>Riconoscere modelli culturali e poetiche</p> <p>Collegare le opere in un dibattito culturale più ampio</p> <p>Cogliere l'intreccio tra esperienze personali e visioni del mondo</p> <p>Valutare il legame tra contesto storico e prodotto culturale</p> <p>Conoscenza della Letteratura Italiana dalla fine del 1800 ai giorni nostri</p> <p>Cogliere il significato della poesia come testimonianza di un'epoca inquieta</p>
TIPOLOGIA VERIFICHE	Testo argomentativo- Analisi del testo- Colloqui liberi e Strutturati-Esposizioni scritte- Verifiche orali e/o con lezioni partecipate

## CONTENUTI

Modulo	Argomenti
Positivismo E Naturalismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Origini e cardini del Positivismo</li> <li>- L'evoluzione di Darwin; Spenser e il darwinismo sociale</li> <li>- Freud, l'inconscio e la psicanalisi</li> <li>- Il Naturalismo francese</li> <li>- Emile Zola</li> <li>- La raccolta: Le serate di Médan</li> </ul>
Verismo e Decadentismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I cardini della poetica verista</li> <li>- Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo</li> <li>- G. Carducci</li>   <li style="padding-left: 40px;">Da Rime nuove Pianto antico; San Martino</li> <li>- G. Verga: Vita-opere-poetica</li>   <li style="padding-left: 40px;">Da Storia di una capinera: lettera del 21 Novembre</li> <li style="padding-left: 40px;">Da Vita dei campi: Fantasticheria; Nedda; Rosso Malpelo; La roba</li> <li style="padding-left: 40px;">I Malavoglia: L'incipit; Padron 'Ntoni; L'addio del giovane 'Ntoni</li> <li style="padding-left: 40px;">Da Mastro don Gesualdo: La morte del vinto</li> <li>- Giovanni Pascoli : vita-opere-poetica</li> <li style="padding-left: 40px;">Da Myricae: Temporale; X Agosto</li> <li style="padding-left: 40px;">Da Il fanciullino: La poetica del fanciullino, I, III</li> <li>- Gabriele D'Annunzio: vita-opere-poetica</li> <li style="padding-left: 40px;">Da Alcyone: La pioggia nel pineto</li> <li style="padding-left: 40px;">Da Il piacere: Andrea Sperelli e la poetica dannunziana II, 1</li> <li style="padding-left: 40px;">Da Le vergini delle rocce: Il programma e la poetica del superuomo, I</li> <li>- Charles Baudelaire: L'albatro, da I fiori del male</li> </ul>



<p>Il Futurismo, le Avanguardie, i Crepuscolari, l'Ermetismo e la poesia a cavallo delle due guerre mondiali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Futurismo e F.T:Marinetti</li> <li>Manifesto del Futurismo</li> <li>Da Zang TumbTumb: Bombardamento di Adrianopoli</li> <li>- Aldo Palazzeschi</li> <li>Da L'incendiario: Chi sono; E lasciatemi divertire</li> <li>- Guido Gozzano</li> <li>Da I colloqui: La signorina Felicita</li> <li>- Corrado Govoni</li>   <li>Da Rarefazioni e parole in libertà: Il Palombaro</li> <li>- Giuseppe Ungaretti</li> <li>Da L'Allegria: San Martino del Carso e Veglia (Il porto sepolto); Le due versioni di Mattina (Naufragi); Le due versioni di Soldati (Girovago)</li> <li>- Salvatore Quasimodo</li> <li>Da Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici; Uomo del mio tempo</li> <li>- U. Saba</li> <li>- Da Canzoniere: La capra (Casa e campagna); Goal (Parole)</li> <li>- Eugenio Montale</li> <li>Da Ossi di seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato e Cigola la carrucola del pozzo</li> </ul>
<p>La narrativa italiana ed europea della prima metà del '900</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Luigi Pirandello: vita-opere-poetica</li> <li>Da L'umorismo: Comicità e umorismo, II, 2</li> <li>Da Novelle per un anno: La giara; Ciàula scopre la luna; La patente; La carriola</li> <li>Da Il fu Mattia Pascal: Adriano Meis, VIII; Mattia Pascal e la lanterninosofia, XIII</li> <li>- Italo Svevo: vita – opere-poetica</li>   <li>Da Una vita: Gabbiani e pesci, VIII</li> <li>Da La coscienza di Zeno: La Prefazione del dottor S.,1; Preambolo</li> <li>- Virginia Woolf: vita – opere-poetica</li> <li>- Marcel Proust: vita – opere-poetica</li> <li>Da Alla ricerca del tempo perduto: Il sapore del ricordo</li> <li>- Franz Kafka: vita – opere-poetica</li> <li>Da La metamorfosi: La trasformazione di Gregor Samsa in insetto</li> </ul>

### Argomenti da svolgere dopo il 12 maggio

<p>Neorealismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Primo Levi</li> <li>Da Se questo è un uomo: Nel lager</li> <li>- Alberto Moravia e il realismo esistenzialista</li> <li>- Cesare Pavese</li> <li>Da La luna e i falò: Il ritorno di Anguilla, 5</li> <li>- Italo Calvino</li> <li>Da Il sentiero dei nidi di ragno: Le esperienze di Pin, VI</li> <li>- Pier Paolo Pasolini</li> <li>Da Scritti corsari: L'omologazione televisiva, 9</li> </ul>
--------------------	---

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>Storia</b>
--------------------	---------------

DOCENTE	<b>PROF.SSA LATINO ANGELA</b>
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	Le conseguenze della storia G. D'Anna
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezioni frontali - dialogo guidato
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Dispense - Appunti
SPAZI	AULA SCOLASTICA
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p>Riconoscere e saper individuare i diversi contesti storici, sociali e politici</p> <p>Collocare i fatti storici in un dibattito culturale più ampio</p> <p>Valutare cause e conseguenze dei fenomeni storici</p> <p>Valutare il legame tra contesto storico-politico ed avvenimenti</p> <p>Conoscenza del contesto storico, culturale e politico dell'Europa e dall'Italia dalla fine del 1800 ai giorni nostri</p>
TIPOLOGIA VERIFICHE	Colloqui liberi e Strutturati- Verifiche orali e/o con lezioni partecipate

## CONTENUTI

Modulo	Argomenti
- Economia e società in Italia tra XIX e XX secolo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo sviluppo demografico ed economico italiano nella bellepoque</li> <li>- La potenza industriale italiana</li> <li>- La «questione sociale»</li> <li>- La «questione meridionale» e l'emigrazione verso l'estero</li> <li>- La «questione cattolica»: la partecipazione dei credenti alla vita pubblica nazionale</li> <li>- Dall'uccisione di Umberto I al governo Zanardelli</li> <li>- Giovanni Giolitti alla guida dell'Italia</li> <li>- Il confronto con i lavoratori</li> <li>- Dialogo e ingresso in politica dei cattolici</li> <li>- L'inefficacia dell'intervento statale nel Mezzogiorno</li> <li>- Ombre e luci del governo giolittiano</li> <li>- La politica estera di Giolitti</li> <li>- La ripresa della politica coloniale italiana</li> <li>- La guerra di Libia</li> <li>- Le elezioni del 1913 e la caduta di Giolitti</li> </ul>
La I Guerra Mondiale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'attentato di Sarajevo</li> <li>- Il delicato equilibrio tra le potenze europee</li> <li>- Luglio 1914: una guerra inevitabile</li> <li>- L'iniziale neutralità italiana</li> <li>- Neutralisti e interventisti</li> <li>- Il patto di Londra e l'entrata in guerra al fianco dell'Intesa</li> <li>- 1914: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione</li> <li>- 1915 – 1916: battaglie sanguinose ed inutili</li> <li>- Il fronte italiano: dall'Isonzo a Caporetto</li> <li>- 1917: la rivoluzione in Russia e la discesa in campo degli Stati Uniti</li> <li>- 1918: l'ultima offensiva degli imperi centrali e la fine della guerra</li> <li>- La guerra di massa</li> <li>- Le innovazioni tecnologiche e gli alti comandi</li> <li>- Economia di guerra e propaganda</li> <li>- La dura punizione inflitta ai tedeschi</li> <li>- I nuovi stati indipendenti</li> <li>- L'Italia e la vittoria mutilata</li> </ul>
Il comunismo in Unione Sovietica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La rivoluzione del febbraio 1917</li> <li>- La rivoluzione d'Ottobre</li> <li>- I bolscevichi conquistano il potere</li> <li>- La guerra civile</li> <li>- Dal «comunismo di guerra alla NEP»</li> <li>- La nascita dell'Unione Sovietica</li> <li>- L'affermazione di Stalin</li> <li>- La collettivizzazione delle campagne</li> <li>- L'industrializzazione forzata</li> <li>- La dittatura di Stalin su l'URSS</li> </ul>

<p>Il Fascismo in Italia</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il governo della repressione e del terrore</li> <li>- La crisi economica e occupazionale</li> <li>- La crisi sociale e il «biennio rosso»</li> <li>- Partiti di massa ed élite di governo liberali</li> <li>- L'impresa di Fiume</li> <li>- Benito Mussolini e i fasci di combattimento</li> <li>- Lo squadristo</li> <li>- La Marcia su Roma</li> <li>- L'omicidio Matteotti</li> <li>- La trasformazione dell'Italia in una dittatura</li> <li>- I centri del potere fascista</li> <li>- Fascismo, Chiesa e Patti lateranensi</li> <li>- L'interventismo in campo economico</li> <li>- La vita quotidiana sotto il fascismo</li> <li>- L'opera nazionale balilla e la «fascistizzazione» della scuola</li> <li>- Il controllo dei mezzi di comunicazione</li> <li>- Mussolini diventa il duce degli italiani</li> <li>- La sofferta stagione dell'antifascismo</li> <li>- La conquista dell'Etiopia</li> <li>- Le sanzioni internazionali e l'autarchia</li> <li>- Le leggi razziali</li> </ul>
<p>Il nazismo in Germania</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La repubblica di Weimar, tra parlamentarismo e disordine sociale</li> <li>- La nuova Costituzione democratica di Weimar</li> <li>- Gustave Stresemann rilancia la Germania</li> <li>- La crisi del 1929 e la rapida crescita del Partito nazista</li> <li>- Hitler diventa cancelliere</li> <li>- Il nazismo impone la dittatura alla Germania</li> <li>- La vita dei tedeschi sotto il nazismo</li> <li>- Propaganda capillare e dura repressione poliziesca</li> <li>- Il Führer, il suo popolo, il Reich</li> <li>- Il razzismo: la persecuzione degli ebrei</li> <li>- Il consenso dei tedeschi ai crimini di Hitler</li> </ul>

<p>La II guerra mondiale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'attacco alla Polonia</li> <li>- Il crollo della Francia</li> <li>- La battaglia dell'Inghilterra</li> <li>- La «guerra parallela» dell'Italia fascista</li> <li>- L'invasione dell'Unione Sovietica</li> <li>- Giappone e Stati Uniti in guerra</li> <li>- La massima espansione dell'Asse</li> <li>- La svolta: Midway, Stalingrado, El-Alamein</li> <li>- L'alleanza antifascista tra Stati Uniti, Unione Sovietica e Regno Unito</li> <li>- L'attacco degli Alleati all'Italia</li> <li>- La caduta del fascismo</li> <li>- L'armistizio e l'8 settembre</li> <li>- L'Italia spaccata in due</li> <li>- Gli Alleati passano all'attacco</li> <li>- La campagna d'Italia</li> <li>- La Conferenza di Yalta</li> <li>- Il crollo della Germania e la fine del nazismo</li> <li>- La resa del Giappone</li> <li>- Una «guerra totale»</li> <li>- Le stragi di civili</li> <li>- La distruzione degli ebrei: censimento, espropriazione, ghettizzazione</li> <li>- La «soluzione finale»</li> <li>- La Resistenza europea</li> <li>- I partigiani italiani</li> </ul>
<p>La Guerra fredda</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Due sistemi contrapposti</li> <li>- La nascita dell'ONU e la Conferenza di Bretton Woods</li> <li>- La divisione della Germania</li> <li>- Patto atlantico e patto di Varsavia</li> <li>- Stati Uniti: benessere economico e « maccartismo »</li> </ul>

### Argomenti da svolgere dopo il 12 maggio

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La rinascita dell'Europa occidentale</li> <li>- La dittatura staliniana</li> <li>- L'eccezione jugoslava</li> <li>- L'avvento di Kruscev</li> <li>- L'«equilibrio del terrore»</li> <li>- La guerra di Corea</li> <li>- Il muro di Berlino e la crisi di Cuba</li> <li>- 1963 e l'assassinio di Kennedy</li> <li>- La svolta del Giappone</li> <li>- La crisi dell'Ungheria</li> <li>- La Repubblica italiana</li> <li>- La caduta del muro di Berlino</li> </ul>
--	--

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>Ed. Civica</b>
--------------------	-------------------

DOCENTE	<b>Prof.sse Delfino Carla e Latino Angela</b>
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	L.Corradini-A.Porcarelli “Nella nostra società” Edizioni SEI
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, discussione guidata; lettura di brani.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Testo; Rete internet.
SPAZI	Aula, laboratorio.
OBIETTIVI RAGGIUNTI  (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere l’importanza e la complessità delle relazioni tra Stati;</li> <li>- Conoscere il diritto comunitario europeo e le sue fonti;</li> <li>- Definire i compiti delle istituzioni della UE;</li> <li>- Definire le funzioni e le ragioni dell’esistenza dell’Onu;</li> <li>- Inquadrare il ruolo dell’Italia nell’ambito internazionale;</li> <li>- Individuare i criteri che ispirarono i costituenti nella redazione della Costituzione;</li> <li>- Analizzare i caratteri della Costituzione italiana che la differenziano dallo Statuto albertino;</li> <li>- Conoscere i fondamenti giuridici e l’organizzazione dello Stato italiano.</li> </ul>
TIPOLOGIA VERIFICHE	Verifiche orali

## CONTENUTI

Modulo	Argomenti
Unione Europea	Nascita dell’Europa unita; Dalla Cee all’Unione Europea; Le istituzioni dell’Unione Europea; la cittadinanza europea

<p>Ordinamento internazionale: Onu</p>	<p>Fonti del diritto internazionale; L'Italia e il diritto internazionale; l'Onu e i suoi organi; Le Nazioni unite e la tutela dei diritti dell'uomo.</p>
<p>Ordinamento costituzionale dello Stato</p>	<p>Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana; Caratteri e struttura della nostra Costituzione.</p>

**Argomenti da svolgere dopo il 12 maggio**

<p>Ordinamento costituzionale dello Stato</p>	<p>Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana; Caratteri e struttura della nostra Costituzione.</p>
---	---

**DISCIPLINA:****LINGUA E CULTURA INGLESE**

DOCENTE	LAGANA' CLOTILDE
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	Gallagher, "Mastering Grammar", ed. Longman M. Menchetti – C.Matassi "NEW TOTALLY CONNECTED" ED. Clitt
METODI DI INSEGNAMENTO	<p>Approccio metodologico di tipo comunicativo - funzionale che mira a far acquisire una competenza comunicativa nel linguaggio settoriale attraverso lo sviluppo integrato delle quattro abilità di base.</p> <p>Nelle attività di lettura sono state utilizzate tecniche quali: lettura globale per la comprensione generale del testo; lettura extensive (skimming) per la ricerca di informazioni specifiche; lettura analitica (scanning) per la comprensione dettagliata del testo.</p> <p>Lezione frontale, approfondimento in itinere, lavori di gruppo, percorsi guidati nei libri utilizzati, ricerche di gruppo, ricerche singole, attività di consolidamento / potenziamento in itinere mediante peer to peer lessons, flipped classroom, listening e esercizi online.</p>
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libri di testo, fotocopie, riviste specialistiche, ricerche via internet. Video e audio originali in inglese britannico.
SPAZI	Aula, laboratorio multimediale



<p><b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b> (in termini di conoscenze, competenze, capacità)</p>	<p>Consolidamento delle competenze comunicative di base;</p> <p>Consolidamento delle competenze comunicative – scritte e orali- nella micro lingua specialistica;</p> <p>Ampliamento delle conoscenze relative al settore di indirizzo</p> <p>Conoscenza di alcuni aspetti essenziali della civiltà del paese straniero.</p> <p>Consolidamento delle abilità di lettura e ascolto al fine di riportare e rielaborare quanto letto o sentito;</p> <p>Comprensione globale e selettiva di testi riferiti al proprio settore di indirizzo;</p> <p>Capacità di produrre brevi relazioni, sintesi e commenti utilizzando il lessico appropriato;</p> <p>Conoscenza dei principali aspetti socio – culturali del Regno Unito e degli Stati Uniti e di altri paesi anglofoni</p>
<p><b>TIPOLOGIA VERIFICHE</b></p>	<p>Verifiche scritte: prove strutturate e semistrutturate, questionari.</p> <p>Verifiche orali: discussione in classe, interrogazione lunga, interrogazione breve, relazioni, ricerche, svolgimento di esercizi di varia tipologia (filling in, matching, T/F, multiple choice)</p>

## CONTENUTI

	Argomenti
<p><b>RIPETIZIONE ARGOMENTI</b></p>	<p>Fase iniziale di ripasso delle principali funzioni comunicative necessarie a instaurare un livello basilare di conversazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Revisione della microlingua e dei moduli di base</li> <li>- Revisione di strutture grammaticali precedentemente studiate</li> </ul>

<p>MODULO 1</p> <p>GRAMMAR CONTENTS</p>	<p>Countable and uncountable nouns; some – any – no and compounds</p> <p>Quantifiers ; comparatives of adjectives and adverbs; future forms; present perfect simple and past simple; past perfect</p>
<p>MODULO 2</p> <p>INFORMATION AND COMMUNICATION TECHNOLOGY</p>	<p>Revision: the basics of a computer system: the “von Neumann scheme”; Kinds of storage</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Software programs: GPS, E-learning</li> <li>- Communication networks: Telecommunications, networks,</li> <li>- The Internet. History of the Internet; internet connections and categories of services provided by the web; the World Wide Web and web browsers; search engines; Wikis; E-mails; cloud computing; social networks; Apps and widgets; How to be a safe smart searcher: tips for online safety;</li> <li>- Computer threats: malware, adware, bugs and spam; viruses, worms, backdoors, crimeware and cookies; mobile malware; network threats;</li> <li>- Computer protection: cryptography and cybersecurity</li> </ul>
<p>MODULO 3</p> <p>CITIZENSHIP</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Great Britain and United Kingdom: the land and the system of government: Parliament, elections, political parties, the roles of the Monarch and the Prime Minister.</li> <li>- United States of America: the land and the system of government: Congress, elections, political parties and the role of the president.</li> <li>- Comparisons with the Italian system of government.</li> <li>- Canada and Australia as English speaking countries.</li> <li>- European Union: origins, a brief history, The Schengen Treaty, the Treaty of Maastricht; institutions, the single currency, symbols ( flag, anthem, motto)</li> <li>- United Nations Organization: historical steps and main institutions, UN related agencies</li> </ul>
<p>MODULO 4</p> <p>PCTO</p>	<p>Stesura del proprio CV</p> <p>Stesura di una cover letter</p>

**Argomenti da svolgere dopo il 12 maggio**

	Relazione sulla propria attività triennale del percorso competenze trasversali e orientamento.
	Attività di consolidamento e/o potenziamento degli argomenti trattati in previsione dell'esame di stato

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>INFORMATICA</b>
--------------------	--------------------

DOCENTE	<b>DIEGO PELLICANO' - ENRICO GARREFFA</b>
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	HOEPLI: DATABASE SQL-PHP, ATLAS: INFORMATICA MOD.C
METODI DI INSEGNAMENTO	LEZIONE FRONTALE, CASI STUDIO, CLASSE CAPOVOLTA, BRAINSTORMING, LEZIONE SEGMENTATA
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	PC, SOFTWARE DEDICATI
SPAZI	AULA, LABORATORIO
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<ul style="list-style-type: none"> <li>-CONOSCENZA DELLE TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE DEL MODELLO E-R</li> <li>- ANALISI DEL PROBLEMA, VALUTAZIONE DELLA SOLUZIONE DELLA BASE DI DATI</li> <li>- RISTRUTTURAZIONE DEL MODELLO E-R</li> <li>-PROGETTAZIONE DEL MODELLO LOGICO/RELAZIONALE</li> <li>- APPLICAZIONE DEI VINCOLI DI INTEGRITA'</li> <li>-NORMALIZZAZIONE DELLE TABELLE (1F,2F,3F)</li> <li>-CREAZIONE DELLE TABELLE, MANIPOLAZIONE E INTERROGAZIONE</li> <li>-LINGUAGGIO SQL (DDL-DML-QL)</li> </ul>
TIPOLOGIA VERIFICHE	SCRITTA, PRATICA E ORALE

## CONTENUTI

Modulo	Argomenti
1	DATABASE: SISTEMA INFORMATICO E SISTEMA INFORMATIVO
2	ENTITA' ATTRIBUTI (CHIAVE PRIMARIA, CHIAVE MIGRATA)
3	ANALISI E PROGETTAZIONE DEL MODELLO E-R
4	RISTRUTTURAZIONE DEL MODELLO E-R, AFFINAMENTO, DAL MODELLO E-R AL MODELLO LOGICO RELAZIONE
5	PROGETTAZIONE DELLE TABELLE, VINCOLI DI INTEGRITA' REFERENZIALE
6	LINGUAGGIO HTML

### Argomenti da svolgere dopo il 12 maggio

7	FORM CON HTML 5
---	-----------------

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>SISTEMI E RETI</b>
--------------------	-----------------------

DOCENTE	<b>PELLICANO' DIEGO – MESSINEO ANNAMARIA</b>
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	HOEPLI: NUOVO SISTEMI E RETI 3
METODI DI INSEGNAMENTO	LEZIONE FRONTALE, CASI STUDIO, CLASSE CAPOVOLTA, BRAINSTORMING, LEZIONE SEGMENTATA
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	PC, SOFTWARE DEDICATI.
SPAZI	AULA, LABORATORIO
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere concetti di base sulle reti</li> <li>• Saper determinare l'indirizzo IP di un computer, conoscerne i dettagli e la loro "costruzione"</li> <li>• conoscere la differenza tra ipv4 e ipv6</li> <li>• Conoscere i processi di autenticazione con HTTP</li> <li>• Il livello applicazione</li> <li>• Protocolli FTP, HTTP, SMTP IMAP TELNET</li> <li>• Conoscere i metodi GET, POST, PAT</li> <li>• HTTP 2.0</li> <li>• Conoscere il concetto di Proxy server e Firewall, DMZ</li> <li>• Modelli Client/Server</li> <li>• La Sicurezza nei Sistemi informativi</li> <li>• Le VPN</li> </ul>
TIPOLOGIA VERIFICHE	PRATICA E ORALE

<b>CONTENUTI</b>
------------------

Modulo	Argomenti
RETI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aspetti evolutivi delle reti</li> <li>• Servizi per gli utenti e per le aziende</li> <li>• Modello client/server</li> <li>• Modello peer to peer</li> <li>• Estensione delle reti ( VLAN, VPN )</li> <li>• Architetture di rete</li> <li>• Livello applicazione</li> <li>• Modello TCP/IP</li> </ul>
Livello Applicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Le applicazioni di rete</li> <li>● Host</li> <li>● L'architettura del WWW</li> <li>● Il protocollo FTP</li> </ul>
Servizi di rete	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il servizio email</li> <li>● Il protocollo SMTP e POP3</li> <li>● Protocollo IMAP</li> <li>● Protocollo HTTP</li> </ul>
Comunicazione con il protocollo HTTP	<ul style="list-style-type: none"> <li>● HTTP e modello client/server</li> <li>● I messaggi HTTP</li> <li>● Request e Response</li> <li>● L'Header HTTP</li> <li>● I metodi GET, POST, PUT</li> <li>● HTTP 2.0</li> <li>● Autenticazione con HTTP</li> </ul>
Firewall, Proxy, DMZ	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Firewall</li> <li>● DMZ</li> </ul>
La sicurezza nei sistemi informativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sicurezza dei dati</li> <li>● Il Sistema di gestione della sicurezza</li> <li>● Tipologie di Minacce</li> </ul>

**Argomenti da svolgere dopo il 12 maggio**

Reti Private VPN	<ul style="list-style-type: none"><li>● VPN</li><li>● Tunneling</li><li>● Scenari applicativi di VPN</li><li>● VPN e sicurezza</li></ul>
La sicurezza con le connessioni SSL/TLS	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il protocollo SSL/TLS</li><li>● HTTPS</li></ul>



<b>DISCIPLINA:</b>	Gestione Progetto Organizzazione d'impresa
--------------------	--

<b>DOCENTE</b>	Prof.ssa Francesca Giannetto
<b>LIBRI DI TESTO ADOTTATI</b>	Gestione Progetto e organizzazione d'impresa - Agostino Lorenzi, Andrea Colleoni Ed. Atlas
<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>	Lezione frontale, Lezione partecipativa, Problem solving, Ricerca-azione, Didattica laboratoriale, Discussione, Simulazione e studio casi reali, Correzione e valutazione tra pari
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	Libro di testo, Dispense, Ricerche e simulazioni online, Software open source di settore
<b>SPAZI</b>	Aula, laboratorio d'informatica

<p><b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b></p> <p>(in termini di conoscenze, competenze, capacità)</p>	<p>Conoscere concetti generali di impresa, azienda, progetti, organizzazione aziendale, sistemi informativi e principi di sicurezza informatica, rischi e protezione dei dati.</p> <p>Essere capaci di distinguere imprese, aziende, sistemi informativi aziendali. Essere competenti sulla protezione dei dati e modalità di applicazione di alcuni principi attinenti il Gdpr.</p> <p>Conoscere concetti di Gestione progetti, macro analisi, gli attori, gli stakeholders, le fasi del progetto, studio di fattibilità, ricerche di mercato, buone prassi, business plan, Work Breakdown Structure, Diagramma di Gantt, Rischi del progetto, Milestone, Baseline</p> <p>Essere competenti di sviluppo progetto e controllo progetto; essere capaci di realizzare un diagramma di Gantt con Projectlibre, assegnare le risorse, utilizzare checklist di controllo.</p> <p>Conoscere concetti di Sistemi informativi, ciclo di vita di un prodotto, pianificazione e progettazione di un prodotto, processo produttivo, test e avviamento. Il Ciclo PDCA. Avere competenze di processi produttivi e loro sviluppo. Essere capaci di affrontare le varie fasi di uno sviluppo informativo, in base alla tecnica PDCA.</p> <p>Conoscere le norme per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, dl.81/2008, Testo unico sulla sicurezza. Conoscere le regole per la prevenzione degli infortuni e per la valutazione dei rischi. Essere capaci di individuare figure di riferimento aziendali ed osservare atteggiamenti e modalità di lavoro aziendale, nel rispetto delle normative per l'attuazione della prevenzione di rischi e infortuni.</p>
<p><b>TIPOLOGIA VERIFICHE</b></p>	<p>Sulla base di progetti di sviluppo, presentazione orale di casi di studio reali ed approfondimenti di settore.</p>

## CONTENUTI

Modulo	Argomenti
<b>Elementi di economia e organizzazione aziendale</b>	<p>Concetti generali di impresa / azienda, progetto, programma, attività ordinaria</p> <p>L'organizzazione aziendale, impresa, azienda, organigramma, funzioni aziendali</p> <p>Sistemi informativi aziendali</p> <p>Sistemi informatici e sicurezza</p> <p>Sicurezza informatica-tipologia di attacchi: attacchi DDOs</p> <p>Regolamento generale per la protezione dei dati, il Gdpr</p>
<b>Principi e tecniche di Project Management</b>	<p>Concetto di progettazione, macro analisi, gli attori, il Project manager e suo ruolo</p> <p>Stakeholders interni ed esterni,</p> <p>Le fasi del progetto, Studio di fattibilità, Ricerche di mercato, buone prassi.</p> <p>Il business plan,</p> <p>L'organigramma</p> <p>Work Breakdown Structure- la struttura gerarchica</p> <p>Il controllo del progetto, Checklist,</p> <p>Rischi del progetto</p> <p>Diagramma di Gantt</p> <p>Sviluppo diagramma di GANTT con Projectlibre</p> <p>Assegnazione Risorse, Milestone</p> <p>Baseline</p> <p>Cenni Costi del progetto</p>
<b>Ciclo di vita di un prodotto informatico/servizio</b>	<p>Sistemi informativi</p> <p>Il ciclo di vita di un prodotto</p> <p>La pianificazione e la progettazione di un prodotto</p> <p>Il processo produttivo</p> <p>Il test e l'avviamento</p> <p>Il Ciclo PDCA</p>

<b>I processi aziendali</b>	<p>Sistemi ERP CRM</p> <p>Controllo di qualità, le certificazioni di qualità: scopo, cenni sulle norme ISO 9001:2015</p> <p>I sistemi di gestione Risk Based Thinking</p>
<b>Sicurezza nei luoghi di lavoro e prevenzione degli infortuni</b>	<p>Normativa per la sicurezza sul luogo di lavoro</p> <p>Figure per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro</p> <p>Prevenzione degli infortuni e valutazione dei rischi</p> <p>Il lavoro al computer e precauzioni nell'uso</p> <p>Certificazioni di sicurezza secondo la norma ISO 45001:2018</p>

### Argomenti da svolgere dopo il 12 maggio

<b>Ciclo di vita di un prodotto informatico/servizio</b>	<p>Flusso dati</p> <p>Documentazione e test</p>
--	---

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E TECNOLOGICI</b>
--------------------	--

DOCENTE	<b>VIAFORA PAOLO-ENRICO GARREFFA</b>
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	ATLAS: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI 5
METODI DI INSEGNAMENTO	LEZIONE FRONTALE, CASI STUDIO, CLASSE CAPOVOLTA, BRAINSTORMING, LEZIONE SEGMENTATA
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	PC, SOFTWARE DEDICATI.
SPAZI	AULA, LABORATORIO

<p><b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b></p> <p>(in termini di conoscenze, competenze, capacità)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere concetti di base sulle reti</li> <li>• Saper determinare l'indirizzo IP di un computer, conoscerne i dettagli e la loro "costruzione"</li> <li>• conoscere la differenza tra ipv4 e ipv6</li> <li>• Simulare l'acquisto di prodotti nel Web o un'operazione di Home Banking</li> <li>• Cifrare e decifrare messaggi con metodi diversi. Come garantire: mittente- segretezza - entrambi</li> <li>• comprendere le fasi funzionali della trasmissione di messaggi tramite PEC</li> <li>• Comprendere i meccanismi di funzionamento della Firma digitale</li> <li>• Conoscere le problematiche connesse alla sicurezza e alla privacy</li> <li>• Conoscere il concetto di Proxyserver e Firewall</li> <li>• Conoscere i meccanismi sicuri relativi al backup dei dati</li> <li>• Costrutti base del linguaggio di scripting PHP</li> <li>• Progettare form per inserimento e visualizzazione dati e pagine html "dinamiche"</li> <li>• Costruire semplici applicazioni client/server</li> <li>• Sviluppare applicazioni per il web</li> <li>• Sviluppare semplici applicazioni per android</li> </ul>
<p><b>TIPOLOGIA VERIFICHE</b></p>	<p>SCRITTA, PRATICA E ORALE</p>

## CONTENUTI

Modulo	Argomenti
RETI E PROTOCOLLI	<ul style="list-style-type: none"><li>•Aspetti evolutivi delle reti</li><li>• Servizi per gli utenti e per le aziende</li><li>• Modello client/server</li><li>• Modello peer to peer</li><li>• Estensione delle reti</li><li>• Architetture di rete</li><li>• Livelli del modello ISO/OSI</li><li>• Modello TCP/IP</li><li>• Indirizzi IP</li><li>• Livelli applicativi nel modello TCP/IP</li></ul>
Servizi di rete per l'azienda e la Pubblica Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• I servizi delle reti Internet e Extranet</li><li>• Le applicazioni aziendali del nel cloud computing</li><li>• Il commercio elettronico</li><li>• I servizi finanziari in rete</li></ul>
Servizi di rete per l'azienda e la Pubblica Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• La crittografia per la sicurezza dei dati</li><li>• Chiave simmetrica e asimmetrica</li><li>• La firma digitale</li><li>• L'e-government</li><li>• Gli strumenti e le tecnologie per l'amministrazione digitale</li><li>• La PEC</li></ul>

Cyber e Web Security	<p>Misure di protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La social Engineering</li> <li>• SQL injection</li> <li>• Misure per la Sicurezza dei file contro: Malware, Worm, trojan...</li> <li>• Strumenti di difesa</li> <li>• Reti Wireless</li> <li>• Sicurezza nelle comunicazioni online</li> <li>• Sicurezza dei dati</li> <li>• Storage: NAS, DAS SAN</li> <li>• Back-up dei dati</li> </ul>
<p>La programmazione per il Web</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il lato client: la pagina html e form come input dei dati</li> <li>• Il lato server: la pagina html come output</li> <li>• La programmazione lato server tramite il linguaggio di scripting PHP</li> </ul>
<p>Programmazione Client Mobile Android</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di un progetto Android</li> <li>• Layout e componenti grafici principali</li> <li>• Activity e scambio di dati tra diverse activity</li> </ul>

**Argomenti da svolgere dopo il 12 maggio**

<p>Programmazione Client Mobile Android</p>	<p>Chiamate REST tramite Client Http Android</p>
<p>Programmazione Server – PHP</p>	<p>Esposizione API ed interazione Client/Server (DB MySql)</p>



<b>DISCIPLINA:</b>	<b>MATEMATICA</b>
--------------------	-------------------

DOCENTE	<b>ALESSANDRO POCHI'</b>
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	Calcoli e Teoremi vol. 5 -Fraschini-Grazzi - ATLAS
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezioni frontali Esercitazioni alla lavagna
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo, dispense del docente, software, internet,
SPAZI	Aula
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p><b>CONOSCENZE:</b> Definizione e classificazione di funzione; Studio e rappresentazione di funzione; Interpretazione e analisi del grafico di funzioni.</p> <p><b>COMPETENZE:</b> Applicare la matematica ai fenomeni reali; Intuire l'andamento di una funzione.</p> <p><b>CAPACITA':</b> Controllo critico dei risultati; Esecuzione dei calcoli; Applicazione delle formule; Linguaggio specifico.</p>
TIPOLOGIA VERIFICHE	La valutazione è scaturita da interrogazioni individuali o di gruppo, da verifiche variamente articolate, anche tramite l'uso complementare ed integrativo di questionari ed esercizi. Verifiche periodiche mediante interrogazioni orali e prove scritte.

## CONTENUTI

Modulo	Argomenti
Richiami del quarto anno	<ul style="list-style-type: none"><li>• Disequazioni frazionarie, in valore assoluto, logaritmiche, esponenziali</li><li>• Limiti Asintoti Verticali, orizzontali, obliqui</li><li>• Il concetto di derivata</li><li>• Le regole di derivazione</li><li>• Derivazione di funzioni composte</li><li>• Derivate di ordine superiore</li></ul>
Lo studio del grafico di una funzione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Campo di esistenza</li><li>• Simmetrie e periodicità</li><li>• Intersezioni con gli assi</li><li>• Studio del segno</li><li>• Asintoti verticali, orizzontali, obliqui</li><li>• Massimi e minimi</li><li>• Crescenza e decrescenza</li><li>• Concavità, convessità flessi</li><li>• Rappresentazione grafica di una funzione</li></ul>
Zeri di una funzione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Equazioni di grado superiore al secondo</li><li>• Teorema sull'esistenza degli zeri</li><li>• Metodi numerici</li><li>• Il metodo di bisezione</li></ul>
Il Calcolo delle Aree	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il problema del calcolo delle aree</li><li>• Metodo dei rettangoli</li></ul>

### Argomenti da svolgere dopo il 12 maggio

Gli integrali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Metodi di integrazione di funzioni elementari e composte, integrazione per parti e per sostituzione.</li><li>• L'integrale definito e le sue proprietà</li><li>• Calcolo della lunghezza di un arco di una curva e del volume di un solido</li></ul>
---------------	--

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>
--------------------	-----------------------------------

DOCENTE	<b>DEMARIA SAVERIO</b>
Libri Di Testo Adottati	Il corpo e i suoi linguaggi(del nista, parker, tasselli).
Metodi Di Insegnamento	lezione frontale, discussione guidata.
Mezzi E Strumenti Di Lavoro	libro di testo, mappe, schemi, materiale video.
Spazi	aula, palestra, spazi all'aperto.
obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	l'alunno sara' in grado di conoscere il linguaggio specifico della disciplina. conoscere le componenti funzionali dell'apparato locomotore e comprendere come esse funzionano. riconoscere le situazioni di emergenza ed intervenire in modo appropriato. instaurare un sano ed equilibrato regime alimentare nel sedentario e nello sportivo operando una corretta distribuzione dei pasti nell'arco della giornata; sapra' riconoscere le problematiche relative ai disturbi alimentari. conoscere i meccanismi di trasformazione degli alimenti in energia ed associarli ai vari tipi di sport. conoscere le attivita', le azioni e gli interventi da attuare per promuovere e conservare lo stato di salute ed evitare lo stato di insorgenza delle malattie. conoscere le capacita' motorie di base e utilizzarle in modo appropriato nelle varie discipline sportive. conoscenza delle regole e affinamento delle capacita' operative degli sport e dei giochi proposti. riflettere sulle modalita' tattiche nel confronto sportivo.
tipologia verifiche	colloquio, prove scritte a risposta aperta e multipla, prova pratica, osservazione sistematica.

## CONTENUTI

modulo	argomenti
il corpo umano: struttura/funzioni	<p>l'apparato cardio circolatorio: il sangue il cuore e il suo funzionamento, grande e piccola circolazione, adattamenti della circolazione e alterazioni del battito cardiaco, effetti del movimento sull'apparato cardiocircolatorio.</p> <p>dalle fonti energetiche all'energia muscolare: meccanismo aerobico e anaerobico, sport aerobici e anaerobici.</p>
educazione alla salute	<p>traumi e alterazione dell'apparato cardiocircolatorio.</p> <p>primo soccorso: come sostenere o ripristinare le funzioni vitali, la rianimazione cardiopolmonare, la respirazione bocca a bocca e bocca naso, il massaggio cardiaco.</p> <p>primo soccorso nell'esercizio fisico, primo soccorso in ambito naturale e in ambito domestico.</p> <p>il doping: droga dello sport</p> <p>educazione alimentare: i carburanti dell'organismo, i principi nutritivi e le loro funzioni, il peso corporeo e la salute.</p> <p>i disturbi alimentari: l'anoressia nervosa, l'anoressia al maschile, l'anoressia atletica, la bulimia, l'obesità.</p>
il movimento e le sue possibilità	le capacità motorie: classificazioni delle capacità motorie condizionali e coordinative, la coordinazione, l'equilibrio, la forza, la resistenza, la velocità, la mobilità.

gli sport di squadra e individuali.	caratteristiche del gioco, le regole, i fondamentali individuali e di squadra della pallavolo, del tennistavolo e del badminton.
-------------------------------------	--

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>Religione</b>
--------------------	------------------

DOCENTE	SCARCELLA MARIA CARMELA
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	<b>Il Nuovo Tiberiade</b> Ed. LASCUOLA
METODI DI INSEGNAMENTO	LEZIONI FRONTALI - DIALOGO GUIDATO –STRUMENTI MULTIMEDIALI
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	LIBRI DI TESTO- DOCUMENTI DEL CONCILIO- RIVISTE
SPAZI	AULA SCOLASTICA
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p>Conoscenza del fatto religioso nelle sue diverse manifestazioni culturali;</p> <p>Applicazione dei criteri interpretativi del “fatto” religioso nella propria esperienza personale</p> <p>Conoscenza del linguaggio specifico</p> <p>Sintesi delle diverse conoscenze in una visione organica e personale</p>
TIPOLOGIA VERIFICHE	VERIFICHE ORALI - PROVE STRUTTURATE- QUESTIONARI

## CONTENUTI

Modulo	Argomenti
La vita umana e il suo rispetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Una scienza per l’uomo: la Bioetica.</li> <li>- Il campo di indagine della Bioetica.</li> <li>- Principi della Bioetica cristiana.</li> <li>- Biotecnologie e OGM</li> </ul>

Fede e scienza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il mistero dell'esistenza.</li> <li>- Scienza e fede: due modi per cercare la verità.</li> <li>- Il mistero dell'origine: due modi per cercare la verità.</li> </ul>
Libertà e Morale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La persona umana: libertà e valori.</li> <li>- Libertà e religione.</li> <li>- I Diritti dell'uomo.</li> </ul>
Argomenti da svolgere dopo la discussione e approvazione del documento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le grandi religioni</li> <li>- Il dialogo tra le religioni</li> <li>- La libertà nella religione.</li> </ul>

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 12 MAGGIO

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le grandi religioni</li> <li>- Il dialogo tra le religioni</li> <li>- La libertà nella religione.</li> </ul>
--	---

## **9. VERIFICHE E VALUTAZIONE**

### ***Verifiche***

Il processo d'apprendimento è stato costantemente seguito attraverso interventi, domande ed osservazioni sia singole che di classe allo scopo di stimolare le capacità di osservazione, di analisi e di interpretazione.

Le verifiche sono state finalizzate alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi, classificate con riferimento al livello minimo di accettabilità, tenendo conto del livello di partenza. Le abituali interrogazioni, le prove scritte ed orali e le prove strutturate sono state oggetto di valutazione e verifica. Ogni docente ha tenuto conto di tutte le prove svolte, oltre che di ogni altro elemento utile (impegno, interesse, partecipazione) per valutare qualsiasi progresso dell'alunno.

### ***Valutazione***

La valutazione è individuale e al tempo stesso rapportata alla classe. La valutazione finale sarà comprensiva delle verifiche effettuate durante l'anno scolastico, nonché della valutazione degli studenti in termini di impegno, metodo di studio, capacità organizzativa, motivazione e partecipazione.

### ***Criteri di valutazione***

In accordo a quanto stabilito dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Classe si è fatto riferimento ai seguenti aspetti: capacità espositive di analisi e di sintesi, metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo.

## **10. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME**

### ***Prove scritte***

### ***Prove orali***

## **11. GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento (per le prove scritte le griglie ministeriali integrate da descrittori scelti dal CdC; per il colloquio una griglia che tenga conto dei criteri di valutazione stabiliti nel DM 37/2019).

Si riportano di seguito proposte per le griglie di valutazione delle prove scritte e orali



**Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati PRIMA PROVA SCRITTA**

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

Indicatore			
		Max	In decimi
<b>Indicatori generali</b>	<b>Descrittori</b>	<b>60</b>	<b>30</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione e del testo.</b>	Ideazione confusa e frammentaria	2	1
	Ideazione frammentaria e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	2
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base	6	3
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	4
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	5
<b>Coerenza e coesione testuale</b>	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	1
	Carente la coerenza concettuale e scarsa la coesione. Uso non pertinente dei connettivi	4	2
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	3
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	4
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo	10	5
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	1
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	2

	Adeguatezza la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6	3	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	4	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	5	
<b>Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)</b>	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	1	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	2	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	3	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni.	8	4	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	5	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti.	2	1	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non precisi	4	2	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	3	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	4	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	5	
	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	2	1	

<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personali</b>	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	2	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali poco approfonditi	6	3	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali e coerenti	8	4	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	5	
	<b>Totale</b>	<b>60</b>	<b>30</b>	

**Tipologia A (Analisi del testo letterario)**

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

Indicatori specifici	Descrittori		
		Max	In decimi
		40	20
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)</b>	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	2	1
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	4	2
	Adeguate rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	6	3
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	8	4
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	10	5
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	2	1
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4	2
	Corretta comprensione del senso globale del testo corretta e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6	3

	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8	4	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	5	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.</b>	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	2	1	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4	2	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6	3	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	8	4	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	10	5	
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	2	1	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4	2	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6	3	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8	4	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	10	5	
	<b>Totale</b>	<b>40</b>	<b>20</b>	

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali				
Indicatori specifici				
totale		/5		

**Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

Indicatori specifici	Descrittori			
		MAX	In decimi	
		40	20	
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	2	1	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	4	2	
	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni	6	3	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione a coerente delle argomentazioni	8	4	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	10	5	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo</b>	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	2	1	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo	4	2	

	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	6	3	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	8	4	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	10	5	
<b>Utilizzo pertinente dei connettivi</b>	Uso dei connettivi generico e improprio	2	1	
	Uso dei connettivi generico	4	2	
	Uso dei connettivi adeguato	6	3	
	Uso dei connettivi appropriato	8	4	
	Uso dei connettivi efficace	10	5	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	2	1	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4	2	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	6	3	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	8	4	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	10	5	
	<b>Totale</b>	<b>40</b>	<b>20</b>	

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali				
Indicatori specifici				
<b>totale</b>		<b>/5</b>		

**Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

Indicatori specifici	Descrittori		
		MAX	In decimi
		40	20
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b>	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	2	1
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della parafrasi	4	2
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi coerenti	6	3
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi opportuni	8	4
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e parafrasi funzionale	10	5

<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Esposizione confusa e incoerente	4	2	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	8	4	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	12	6	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	16	8	
	Esposizione ben strutturata , progressiva, coerente e coesa	20	10	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	2	1	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4	2	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	6	3	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	8	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	10	5	
	<b>Totale</b>	<b>40</b>	<b>20</b>	

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
---------------------	-----------	-----------------	------------------------	--------------------



<b>Indicatori generali</b>				
<b>Indicatori specifici</b>				
<b>totale</b>				

	<b>ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE</b> <b>“Michele Maria MILANO”</b> Via dello Sport, 25 - 89024 POLISTENA (RC) TEL.: 0966.931047 - C.F.: 82000860807 - C.M.: RCTF030008 <a href="mailto:rcf030008@istruzione.it">rcf030008@istruzione.it</a> - <a href="mailto:RCTF030008@PEC.ISTRUZIONE.IT">RCTF030008@PEC.ISTRUZIONE.IT</a> - <a href="http://www.itispolistena.edu.it">www.itispolistena.edu.it</a>		
	ELETTRONICA ED Elettrotecnica - Grafica e Comunicazione - Informatica e Telecomunicazioni - Meccanica, Meccatronica ed Energia – SISTEMA MODA <b>CORSO SERALE PER ADULTI: TRIENNIO DI ELETTRONICA ED Elettrotecnica</b>		
		We prepare for 	

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA INFORMATICA E SISTEMI

<b>Esame di Stato 2022/23</b>		
<b>CANDIDATO</b>	<b>CLASSE V sez</b>	
	<b>Punteggio massimo attribuito alla voce</b>	<b>Punteggio conseguito</b>
<b>Conoscenze</b> <span style="float: right;"><b>punti 5</b></span>		
Padronanza delle nozioni e concetti di base	<b>3</b>	
Articolazione dei contenuti	<b>2</b>	
<b>Competenze</b> <span style="float: right;"><b>punti 6</b></span>		
Analisi problema/produzione modello	<b>2</b>	
Interrogazioni/linguaggio di programmazione SQL	<b>1</b>	
Coerenza interna sviluppo soluzione	<b>1</b>	
Utilizzo della terminologia specifica	<b>1</b>	
Completezza della trattazione	<b>1</b>	
<b>Capacità</b> <span style="float: right;"><b>punti 4</b></span>		
Personalizzazione della trattazione	<b>1</b>	
Motivazione delle scelte effettuate	<b>1</b>	
Consapevolezza e coerenza del percorso	<b>2</b>	
<b>Progettazione architettura di rete</b> <span style="float: right;"><b>punti 5</b></span>		
Analisi del problema/ individuazioni degli apparati di rete, progettazione dell'infrastruttura	<b>2</b>	
Scelta e motivazione dei protocolli scelti	<b>1</b>	

Misure di Sicurezza	<b>1</b>	
Architettura client/server	<b>1</b>	
Totale in ventesimi	<b>20</b>	
Voto (in ventesimi):		<b>/20</b>

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punt.
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## **12. SUSSIDI DIDATTICI E UTILIZZATI NELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE**

Per le prove scritte durante il corso dell'anno scolastico e nelle simulazioni delle prove scritte è stato permesso l'utilizzo dei seguenti sussidi didattici:

- Prima prova: Dizionario di italiano
- Seconda prova: Manuale tecnico

I contenuti delle prove sono stati scelti tenendo conto delle finalità del corso di studi e degli obiettivi da raggiungere.

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
<i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</i>	<b>LATINO Angela</b>	
<i>STORIA</i>	<b>LATINO Angela</b>	
<i>EDUCAZIONE CIVICA</i>	<b>LATINO Angela</b>	
	<b>DELFINO Carla</b>	
<i>LINGUA STRANIERA: INGLESE</i>	<b>LAGANA' Clotilde</b>	
<i>INFORMATICA</i>	<b>PELLICANO' Diego</b>	
<i>SISTEMI E RETI</i>	<b>PELLICANO' Diego</b>	
<i>GESTIONE E PROGETTO</i>	<b>GIANNETTO Francesca</b>	
<i>TECNICA E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DELLE TELECOMUNICAZIONI</i>	<b>VIAFORA Paolo</b>	
<i>MATEMATICA</i>	<b>POCHI' Alessandro</b>	
<i>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</i>	<b>DEMARIA Saverio</b>	
<i>RELIGIONE</i>	<b>SCARCELLA M. Carmela</b>	
<i>LABORATORIO DI INFORMATICA LABORATORIO DI TECNOLOGIE E PROCESS</i>	<b>GARREFFA Enrico</b>	
<i>LABORATORIO DI SISTEMI E RETI</i>	<b>MESSINEO Anna Maria</b>	
<i>SOSTEGNO</i>	<b>ARAGONA Antonella</b>	
<i>SOSTEGNO</i>	<b>ARRUZZO Mariangela</b>	

*Ministero dell'Istruzione*

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

**ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Umberto Saba**, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto  
alla difesa ultima  
vana, contro terra  
cela  
la faccia, a non veder l'amara luce.  
Il compagno in ginocchio  
che l'induce, con parole e  
con mano, a rilevarsi,  
scopre pieni di lacrime i  
suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza –  
par trabocchi nel campo.  
Intorno al vincitore stanno,  
al suo collo si gettano i  
fratelli.  
Pochi momenti come  
questo belli, a quanti  
l'odio consuma e  
l'amore, è dato, sotto il  
cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere  
– l'altro – è rimasto. Ma non la  
sua anima, con la persona vi è  
rimasta sola.

La sua gioia si fa  
una capriola, si fa  
baci che manda di  
lontano.

Della festa – egli dice – anch'io son parte.

*Goal* è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba,

gran tifoso della Triestina.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti "fratelli"?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

### **Interpretazione**

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

### **PROPOSTA A2**

# Ministero dell'Istruzione

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacergli un poco, e tuttavia non piacergli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *'L'amore alla vita'* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che *'Non dobbiamo pretendere nulla'* ed *'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *'il germoglio d'un essere'* ha bisogno *'dell'ombra e dello spazio'*?

## Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.



# Ministero dell'Istruzione

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Luca Borzani**, *La Repubblica online*, 4 aprile 2022.

([https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la\\_conferenza\\_di\\_genova\\_del\\_1922-344070360/](https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/))

### La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un pària internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova '*non è però una città pacificata*'. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

### Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

### **La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante**

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigè ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali siano le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

### **Produzione**

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

# Ministero dell'Istruzione

## PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invadenza delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

### **Produzione**

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

# Ministero dell'Istruzione

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

## PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappere la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## PROPOSTA C2

*Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)*

### **1. Virtuale è reale**

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

### **2. Si è ciò che si comunica**

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

### **3. Le parole danno forma al pensiero**

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

### **4. Prima di parlare bisogna ascoltare**

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

### **5. Le parole sono un ponte**

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

### **6. Le parole hanno conseguenze**

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

### **7. Condividere è una responsabilità**

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

# *Ministero dell'Istruzione*

**8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

**9. Gli insulti non sono argomenti**

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

**10. Anche il silenzio comunica**

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

*Il Manifesto delle parole non ostili* è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale? Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

CONFORME AGLI ALLEGATI

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**  
**ARTICOLAZIONE INFORMATICA**

**Tema di: INFORMATICA e SISTEMI E RETI**

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte. **PRIMA PARTE**

Per favorire il turismo culturale, l'Assessorato al Turismo di una città d'arte di medie dimensioni intende realizzare un'infrastruttura tecnologica che offra ai visitatori un servizio per la fruizione di contenuti multimediali che descrivono i "punti di interesse" (Point Of Interest = POI) di tipo monumentale (es. chiese, luoghi storici, ...) e artistico (es. musei, mostre, ...) distribuiti nel centro storico della città.

Per il servizio, si è deciso di erogare i contenuti multimediali sotto forma di pagine web, secondo due possibili formati denominati "pagina multimediale di base" e "pagina multimediale avanzata".

Nella pagina multimediale di base sono previsti:

- un video di presentazione breve del POI della durata tipica di un minuto esclusivamente in italiano con sottotitoli in inglese;
- un massimo di tre immagini relative al POI (es. dettagli architettonici, quadri, ...) con relativa didascalia in italiano ed inglese.

Nella pagina multimediale avanzata sono previsti:

- un video di presentazione approfondita del POI della durata tipica di cinque minuti in una fra 7 possibili lingue compreso l'italiano;
- una galleria di una ventina di immagini con relativa descrizione (tipicamente intorno ai 500 caratteri) in una fra 7 possibili lingue compreso l'italiano.

Il visitatore, acquistando il servizio in uno dei chioschi (InfoPoint) dislocati nella città, riceverà un biglietto con cui potrà avere accesso ai due tipi di pagina sulla base di tre possibili tariffe:

- "tariffa base": permette la fruizione di una pagina multimediale di base per ciascun POI;
- "tariffa intermedia": consente la fruizione di pagine multimediali avanzate per tre POI a scelta dell'utente e pagine di base per gli altri;
- "tariffa piena": consente la fruizione di pagine multimediali avanzate per ogni POI della città.

Il biglietto acquistato riporta la password di accesso ai contenuti, univoca per ciascun visitatore, associata al tipo di tariffa pagata e con validità giornaliera.

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**  
**ARTICOLAZIONE INFORMATICA**  
**Tema di: INFORMATICA e SISTEMI E RETI**

In relazione alle funzionalità che il servizio dovrà offrire, l'Assessorato richiede che siano soddisfatti i seguenti vincoli progettuali:

- la consultazione delle pagine multimediali sia abilitata esclusivamente ai dispositivi (minitabled) forniti all'atto dell'acquisto del biglietto, previa consegna di un documento di identità o di un numero di carta di credito valida;
- per facilitare l'aggiornamento periodico dei contenuti esistenti e l'inserimento di nuovi, gli stessi non siano memorizzati sui dispositivi utilizzati dagli utenti ma su sistemi server;
- l'accesso alle pagine multimediali sia effettuabile solo dopo l'inserimento, all'inizio della visita, della password presente nel biglietto;
- l'accesso alle pagine multimediali relative ad un POI debba avvenire solo in prossimità o all'interno del POI stesso;
- la restituzione dei dispositivi (minitabled) possa avvenire presso l'InfoPoint che ha in custodia il documento di identità oppure presso un qualsiasi InfoPoint se il visitatore ha optato per lasciare il numero di carta di credito valida.

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, individui una soluzione che a suo motivato giudizio sia la più idonea a sviluppare i seguenti punti:

1. il progetto, anche mediante rappresentazioni grafiche, dell'infrastruttura tecnologica ed informatica necessaria a gestire il servizio nel suo complesso, dettagliando:
  - a) l'architettura della rete e le caratteristiche del o dei sistemi server, motivando anche la scelta dei luoghi in cui installare questi ultimi;
  - b) le modalità di comunicazione tra server e dispositivi consegnati ai visitatori, descrivendo protocolli e servizi software da implementare per gestire la rete e fornire le pagine;
  - c) gli elementi dell'infrastruttura utili a limitare la fruizione delle pagine multimediali esclusivamente in prossimità o all'interno dei POI a cui si riferiscono;
2. il progetto della base di dati per la gestione del servizio sopra descritto: in particolare si richiedono il modello concettuale ed il corrispondente modello logico;
3. la progettazione delle pagine web che consentono all'utente, in possesso di biglietto con tariffa base, la fruizione dei contenuti multimediali relativi al POI presso cui si trova, codificandone una porzione significativa in un linguaggio a scelta;
4. l'analisi di massima delle possibili modalità di gestione delle tre fasce tariffarie, delle opzioni offerte all'utente per la scelta dei tre POI nel caso della tariffa intermedia, e della scelta della lingua nel caso delle tariffe intermedia e piena.

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**SECONDA PARTE**

**Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**  
**ARTICOLAZIONE INFORMATICA**  
**Tema di: INFORMATICA e SISTEMI E RETI**

Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati.

I. In relazione al tema proposto nella prima parte, si vuole offrire ai visitatori la possibilità di inserire via web un commento ed un voto di gradimento su ogni POI visitato. Effettuata a tale scopo una opportuna integrazione della base di dati, si realizzi, codificandola in un linguaggio a scelta, una pagina web che consente la visualizzazione della media dei voti ricevuti da ciascun POI.

II. In relazione al tema proposto nella prima parte, si discuta la possibilità di allargare la fruizione dei contenuti multimediali anche ai dispositivi personali degli utenti. In particolare, si analizzino le seguenti due ipotesi alternative:  
o uso limitato ai soli dispositivi (minitabled) forniti all'atto dell'acquisto del biglietto, come sopra descritto: si individuino possibili soluzioni per impedire l'accesso alle pagine multimediali attraverso dispositivi non forniti dagli InfoPoint;  
o uso consentito ai dispositivi personali degli utenti (es. smartphone): si descriva una possibile integrazione del servizio volta a consentire la fruizione dei contenuti direttamente ad un singolo dispositivo di proprietà del visitatore, pur mantenendo i vincoli di fruibilità in base alla tariffa associata al biglietto.

III. Nella realizzazione e gestione di una base di dati accessibile da categorie di utenti con differenti ruoli, sono di rilevante importanza gli aspetti relativi alla sicurezza dei dati. Ad esempio, si supponga che nella realtà scolastica il personale della "Segreteria Alunni" non debba accedere ai dati del personale docente, il personale della "Segreteria Docenti" non debba accedere all'elenco dei fornitori della scuola, ecc. Il candidato approfondisca la tematica proposta discutendo gli strumenti offerti dai sistemi DBMS per creare utenze che abbiano un accesso libero alla totalità dei dati o limitato a parte di essi, in termini di operazioni consentite, in base al ruolo ricoperto nell'organizzazione. Produca quindi esempi significativi, nel contesto proposto della segreteria scolastica, nel linguaggio fornito dal DBMS di sua conoscenza.

IV. Per le aziende che dispongono di sedi dislocate in varie località sorge spesso la necessità di consentire al personale l'accesso ai sistemi da postazioni remote. Il candidato discuta le tipologie e i protocolli di accesso remoto ai sistemi, indicando in particolare le possibilità offerte dalle connessioni VPN. Sviluppi poi esempi nel caso di una azienda che ha due sedi operative e agenti commerciali che, muovendosi sul territorio, hanno necessità di collegarsi al sistema informativo aziendale.



Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso dei manuali dei linguaggi di programmazione (language reference) e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.

## **SECONDA SIMULAZIONE**

### **2ª PROVA SCRITTA**

**Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni**

**ARTICOLAZIONE: Informatica**

#### **Tema di: Informatica**

*Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e risponda ad almeno due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

#### **PRIMA PARTE**

#### **Patrimonio immobiliare di un comune**

**Un comune deve gestire i dati degli immobili che ricadono sotto la propria competenza in modo produrne un censimento annuale. Questo deve essere prodotto ad uso sia interno che esterno: una legge dello stato impone di alimentare una banca dati unica a livello nazionale finalizzata alla verifica delle caratteristiche e della tipologia di utilizzo del patrimonio immobiliare pubblico così da poterne studiare misure di valorizzazione e migliorarne l'efficienza della gestione.**

**Le informazioni richieste dal portale per quanto riguarda i fabbricati di proprietà dell'amministrazione comunale sono almeno riferibili a:**

##### **§ dati identificativi dell'immobile:**

- **riferimenti catastali: numero immobile, unità catastale, partita, foglio, mappale, subalterno (es. 98, 1, 43629, 48, 720, 5 oppure 204, 5, 2215, 32, 714 - il subalterno è opzionale)**
- **categoria catastale (es. A/2 - Abitazioni di tipo civile, A/4 - Abitazioni di tipo popolare, B/4 - Uffici pubblici, D/8 - Fabbricati speciali commerciali, ecc.)**
- **localizzazione: indirizzo, CAP, città (l'immobile può essere sito in altro comune)**

##### **§ titolo di proprietà e utilizzo:**

- **tipologia di diritto sull'immobile (es. Piena proprietà, Nuda proprietà, Comproprietà, ecc.)**
- **percentuale proprietà**
- **titolo proprietà (es. Compravendita, Esproprio, Permuta, Donazione, ecc.)**

- destinazione d'uso (Alloggi, Fabbricati ad uso commerciale, Scuole, Sedi comunali, ecc.)

**§ caratteristiche dell'immobile:**

- metrature: superficie (mq), cubatura (mc), n. vani
- anno di costruzione
  - gli importi del valore a bilancio comunale e del valore della stima di mercato (eventuali altri importi possono essere previsti ad uso dell'amministrazione, ad es. valore iniziale, valore di acquisto, valore di vendita in caso di cessione)
- operazioni di acquisizione (data), alienazione/vendita (data) dell'immobile.

**Nel db del comune, ogni immobile è identificato univocamente da un numero di inventario e caratterizzato da una breve descrizione.**

**Inoltre l'amministrazione comunale nel suo db, relativamente ai vari immobili, vuole tenere traccia dei dati degli eventuali contratti di locazione: estremi di affittuari e date inizio/fine locazione (un locatario può avere affittato diversi immobili nel tempo).**

**Il candidato, in base alle proprie ipotesi formulate, sviluppi:**

- 1) un'analisi della realtà di riferimento discutendo una soluzione idonea per rispondere alle specifiche indicate
- 2) lo schema concettuale della base di dati
- 3) lo schema logico della base di dati
- 4) la definizione in linguaggio SQL di un sottoinsieme delle relazioni della base di dati in cui siano presenti alcune di quelle che contengono vincoli di integrità referenziale e/o vincoli di dominio, laddove presenti
- 5) le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
  - a) Elenco delle abitazioni di tipo civile alienate nell'anno 2021
  - b) Elenco delle scuole con relativa descrizione e indirizzo
  - c) Il totale del valore a bilancio per ogni categoria catastale degli immobili in essere (non alienati)
  - d) Il locatario col maggior numero di immobili in affitto nel corso dell'anno 2020.
- 6) Realizzare una porzione di codice che tramite una tecnologia idonea permetta di visualizzare tramite un sistema web-based i risultati della query di cui al punto c delle precedenti dando la possibilità di scegliere uno specifico comune di locazione immobili;

## ***SECONDA PARTE***

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) risponda ad almeno due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati:

- I. In relazione al tema proposto nella prima parte, indichi come intende affrontare la gestione degli accessi riservati agli operatori del comune per lo svolgimento delle loro funzioni.
- II. In relazione al tema proposto nella prima parte, sviluppi la query SQL per calcolare la percentuale di immobili acquisite nel corso degli ultimi tre anni (sul totale degli immobili attualmente in essere).
- III. Illustri, anche servendosi di esempi, il concetto di “vista” in una base di dati.
- IV. Elencare i possibili tipi join formulabili con SQL evidenziandone, anche attraverso esempi, le caratteristiche peculiari.

## **ALLEGATO B**

**N. 1 PEI**

**N.2 PEI**

**N.3 PEI**

## **ALLEGATO C**

**N.1 PDP**

**N.2 PDP**

**Oggetto: Documento del 15 maggio e Privacy**

Il sottoscritto DPO, di concerto con il Dirigente scolastico, al fine di evitare indebite diffusioni di dati personali degli studenti, intende fornire utili informazioni circa le modalità di redazione e pubblicazione del “ Documento del 15 maggio”.

L’Ordinanza Ministeriale n. 45 del 09/03/2023, che disciplina le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2022/2023, all’art. 10, recita: “Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell’art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell’esame”

Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l’anno in preparazione dell’esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, i percorsi e i progetti svolti nell’ambito dell’insegnamento dell’Educazione Civica riferito all’anno scolastico 2022/23, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Con la nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, avente come oggetto “la diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell’ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell’art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323”, il Garante per la protezione dei dati personali richiama sia il principio di minimizzazione dei dati ( art. 5, comma 1, lettera C, G.D.P.R. 2016/679 ), che stabilisce che i dati personali trattati devono essere “adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati”, sia quanto sancito nel Considerando n. 39 e par. 5, del G.D.P.R. 2016/679, secondo cui “i dati personali dovrebbero essere trattati solo se la finalità del trattamento non sia ragionevolmente conseguibile con altri mezzi”.

Risulta, quindi, illecito il trattamento di dati eccedenti rispetto alla finalità. Tutto ciò premesso, considerato che la disciplina di settore prevede che tale documento debba essere affisso all’albo dell’Istituto e pubblicato sul proprio sito web istituzionale, è opportuno controllare che vi sia l’assenza di qualunque dato personale riferibile agli studenti.

In conclusione, appare chiaro che il “documento del 15 maggio” debba mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono.

Polistena 15 maggio 2023

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Dott.ssa Simona Prochilo**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993

**IL DPO**

**Avv. Carlo de Gori**